

PO

217

PIOMBINO OGGI

2 giugno **Una scelta che si rinnova ogni giorno**
pagina 4

Programma **Piombino d'estate**
pagina 15

Focus **Pari opportunità nel lavoro**
pagina 24

NOTIZIARIO DEL COMUNE

ANNO XLVII N. 2 GIUGNO 2017



LA PAROLA AL SINDACO

3 Tra industria e turismo. Il binomio giusto per la diversificazione del nostro territorio

CELEBRAZIONI E RICORRENZE

4 Una scelta che si rinnova ogni giorno

I NUOVI DIRITTI NELLA SOCIETÀ CHE CAMBIA

7 Nel nome del padre e della madre

DECENTRAMENTO E SERVIZI

8 Vicini alla comunità

STRADE E SICUREZZA

9 Geodetica: al via controlli e sanzioni

10 Uno per tutti, tutti per Unicef

SCUOLA DI CITTADINANZA

11 Viaggio nell'antico Egitto

12 Il difficile mestiere di essere giovani

GIOVANI E SOCIETÀ

14 No al bullismo

SPECIALE

15 PIOMBINO D'ESTATE

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

24 Pari opportunità nel lavoro

COMUNICAZIONE SOCIALE

27 Segui la piramide

rubriche

6 La Città dei Bambini e delle Bambine

19 Presidente del Consiglio Comunale

20 Gruppi consiliari

25 Animali e ambiente

28 Libri & dintorni

30 Le notizie brevi

31 Aperto al pubblico

colophon

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI PIOMBINO

ANNO XLVII • N. 2 • GIUGNO 2017

Direzione, redazione, amministrazione

via Ferruccio, 4 - tel. 0565.63364

e-mail: piombino.oggi@comune.piombino.li.it

Grafica e impaginazione Studiografico M - Piombino - 0565.224485

Stampa Pacini Editore - Ospedaletto (PI) - 050.313011

Distribuzione Lessi Service sas

Autorizzazione Tribunale di Livorno n. 320/78

Direttore responsabile Laura Pasquinucci

Hanno collaborato a questo numero Marco Bonanni, Mattia Rossi

Foto Archivio della Redazione

Chiuso in tipografia 29 giugno 2017

Tiratura 17.000 copie

Copertina Golfo di Calamoresca (foto di Riccardo Marchionni)

Sito web per Piombino Oggi www.comune.piombino.li.it

scrivi al giornale

tel. 0565.63364

e-mail: piombino.oggi@comune.piombino.li.it

La Redazione raccoglie notizie di utilità e interesse generale che contribuiscono alla ricchezza dei contenuti informativi della rivista, finalizzata alla conoscenza e alla partecipazione della comunità locale alla vita civile, sociale e amministrativa, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della comunicazione pubblica.

Avanti ragazzi, nonostante tutto

di Laura Pasquinucci

Nel momento in cui andiamo in stampa, è in corso lo sciopero generale della Val di Cornia #orabasta, proclamato per chiedere il rispetto degli accordi e degli impegni sul futuro di Piombino. Per molti giorni i manifestanti del *Camping CIG*, con un presidio permanente in piazza Cappelletti (nella foto), hanno richiamato l'attenzione pubblica sul futuro dell'industria, fulcro di una crisi che non risparmia nessuno, che colpisce le fabbriche e l'indotto, penalizzando in particolare l'occupazione femminile – come dimostra la situazione delle donne del servizio pulizia e mensa, di cui si è occupata anche la *Commissione per le Pari Opportunità* – e, a cascata, tutto il sistema del commercio e dei servizi. Permane quella situazione di incertezza che tiene la città e tutto il comprensorio con il fiato sospeso, anche se segnali positivi e piccoli passi vanno nella direzione giusta: tutto è pronto per accogliere l'avvio dei progetti in campo e mettere a frutto gli ingenti investimenti pubblici – regionali, nazionali ed europei – che sono stati impiegati sul porto e nel piano di reindustrializzazione dell'area. Di questa situazione ne da conto, anche nel suo intervento a pagina 3, il Sindaco, impegnato ormai da tre anni nella gestione della “moderna complessità” dilaniata tra i due poli, sempre più



divergenti, delle esigenze di crescita e dei vincoli di risparmio. Buona parte di questo numero di *Piombino Oggi*, come tradizione, è dedicata al programma degli eventi estivi nel quale si celebra ancora una volta la volontà collettiva di non rinunciare alla vita e di contribuire comunque agli obiettivi generali di animazione culturale, sociale, economica e turistica. Ma grande spazio è dedicato anche all'iniziativa dei ragazzi e degli studenti piombinesi, rappresentanti della meglio gioventù che non si arrende, che nonostante tutto continua a sperare e a impegnarsi con entusiasmo per il suo futuro e per le prospettive di questa città. Che siano i volontari del servizio civile, che dedicano un anno della loro vita alla collettività, gli studenti premiati per progetti di innovazione e di impresa, gli alunni della *Città dei Bambini* con le loro proposte per migliorare la qualità della vita urbana, i giovani che decidono di restare a Piombino e magari aprire un negozio, i ragazzi che frequentano il *Centro Giò "De Andrè"* e si spendono in attività socialmente utili, sono tutti interpreti autentici della forza che spinge a non arrendersi, a cercare nuove strade, ad andare avanti nonostante tutto, rischiando in proprio, pensando a sé e anche agli altri. Sono portatori sani dei valori fondamentali, costituzionalmente sanciti, sempre dichiarati ma talvolta dimenticati, della solidarietà, del progresso, dell'uguaglianza, della libertà, della giustizia, della dignità e del lavoro: in una parola, della centralità della persona umana. La loro preziosa presenza, nella comunità, sia di buon auspicio per il futuro.



Lo sviluppo di questi due assi, quello industriale e quello turistico, sono due mani che devono abbracciare un progetto di città in cui le attività commerciali, artigianali, della piccola e media impresa e della libera professione, abbiano pari dignità e siano parte di quella rete di sviluppo che immaginiamo per garantire uno sviluppo organico della città di Piombino.

Tra industria e turismo. Il binomio giusto per la diversificazione del nostro territorio

Un territorio ha un urgente bisogno di entrare nella modernità, uscendo da una subalterna monocultura industriale per entrare in una dimensione di equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità, deve porsi questa ricerca e dare delle risposte chiare, senza nascondere problemi e opportunità.

È appunto in questa prospettiva, che necessita di un cambio di mentalità che includa ogni lavoro in una rete di sviluppo virtuoso di Piombino, che in questi anni abbiamo cercato come Amministrazione di rafforzare gli appuntamenti sportivi, cercando di dilatare al tempo stesso gli eventi estivi, con iniziative che anche nel 2017 accompagnano e arricchiscono le varie declinazioni del nostro territorio. Si può fare meglio anche su questo versante. **L'obiettivo infatti deve essere quello di fondere sempre di più esperienze diverse ma complementari per promuovere eventi sempre più importanti, senza sminuire le piccole iniziative, ma nell'esclusiva ottica di valorizzarle di più in un contesto più ampio e organico.** D'altro canto deve proseguire la destagionalizzazione degli eventi. In tal senso può essere di aiuto la nostra capacità di ospitare manifestazioni che attirino il turismo sportivo e culturale, e dall'altro lato il potenziamento in una politica di marketing della città di Piombino e dell'intero comprensorio. L'auspicio è che riusciamo come Val di Cornia a rafforzare l'idea di politiche di promozione turistica e culturale comuni come pezzi fondamentali di un unico marchio

che sia capace di essere conosciuto a livello nazionale e internazionale.

Da parte nostra non abbiamo mai mancato di raccogliere occasioni di promozione del territorio, dalla visita degli studenti dell'*Appalachian State University* alla recente festa organizzata dalla famiglia Lavazza per la festa dei 30 anni della figlia nella splendida cornice di Calamoresca; dal recente sviluppo di un turismo croceristico, pur ancora a livello embrionale, quale veicolo di trasmissione di informazioni della città e delle sue bellezze naturali e archeologiche, fino all'arrivo sempre più importante di presenze turistiche nei mesi estivi. Ciò non implica pensare di esser arrivati al termine di un percorso. Da un lato mancano posti letto in città o nei pressi della stessa per stimolare il prolungamento della permanenza dei tanti turisti e visitatori della nostra città. E ancora, risulta deficitaria la nostra rete

**In questi anni abbiamo
proseguito una difficile
battaglia per la tutela
dei lavori. Questo
percorso, difficile e
complesso, è stato il
pane quotidiano di
questa Amministrazione
ed è andato di pari
passo con la ricerca di
opportunità di sviluppo
per il territorio**

infrastrutturale. **Dal potenziamento del porto, dal completamento del secondo accesso alla città e da una rete ferroviaria capace di collegare agevolmente il porto e i centri strategici del nostro promontorio, passa parte del nostro futuro.**

Perciò chiederemo, con l'avvento della nuova *Autorità portuale* di sistema con Livorno e l'Elba, un'adeguata rappresentanza territoriale per garantire l'uscita dalla situazione di empassa che negli ultimi mesi si è registrata per il completamento del nostro porto, efficacemente avviata durante la gestione di Luciano Guerrieri, e che ora è in una situazione di stallo evidente.

Tuttavia **questo percorso non può prescindere dall'abbandono delle nostre tradizioni industriali, che dobbiamo saper valorizzare e stimolare in senso moderno e sostenibile.** Per questo oltre al mantenimento di un assetto industriale all'avanguardia, dovremo sfruttare le opportunità imprenditoriali che si stanno palesando e che si paleseranno sul porto e sull'area *Apea* di Colmata. Tra questi le urgenti scadenze che riguardano i lavoratori di *Aferpi* e *Piombino Logistics* e la scadenza degli ammortizzatori sociali per le aziende dell'indotto siderurgico. E così anche le tante difficoltà che ancora attraversano larga parte del tessuto economico produttivo di Piombino.

È una sfida dura da perseguire e che ci deve perciò trovare uniti, per trasformarla da possibile a reale. Uniti nella difesa del lavoro e del futuro della nostra città.

Massimo Giuliani



Il 2 e il 3 giugno 1946 si teneva il referendum istituzionale con il quale gli Italiani scelsero la Repubblica e decretarono la fine della Monarchia, che aveva guidato l'Italia dal 1861 e condotto la nazione al disastro con il fascismo e la seconda guerra mondiale. Fu un punto di svolta e al tempo stesso un traguardo storico, l'inizio di una nuova era e il compimento del processo di "rifondazione della Patria" – come lo definì il presidente della Repubblica Ciampi nel suo famoso discorso dell'8 ottobre 2000 a Piombino per la consegna della Medaglia d'Oro – iniziato subito dopo l'Armistizio con le prime ribellioni all'occupazione nazifascista. Con la democrazia venne ricomposta l'unità del Paese, che poté riprendere il suo lungo cammino di rinascita e ricostruzione.

CELEBRAZIONI E RICORRENZE

4

Una scelta che si rinnova ogni giorno

Storie, idee e persone nel 71° anniversario della nascita della Repubblica



«**S**e siamo qui oggi, come facciamo sempre nelle ricorrenze più importanti della nostra storia, non è soltanto per compiere un dovere istituzionale, ma per rinnovare nel presente la scelta che gli italiani fecero il 2 giugno 1946». Con queste parole il sindaco **Massimo Giuliani** ha aperto le celebrazioni per la *Festa della Repubblica* a Riomarino, insieme alla presidente del Quartiere **Sonia Lomolino** e a **Don Jaques Bakina**, che ha benedetto le corone d'alloro portate in corteo ai monumenti dei Caduti in via delle Scuole e nella piazza centra-

le. Hanno partecipato alla cerimonia le Autorità, le Associazioni d'Arma, dei Partigiani e dei Combattenti, rappresentanti delle organizzazioni e del volontariato, molti cittadini e turisti di passaggio nella giornata di festa. Al termine l'*Associazione Cultura e Spettacolo*, come consuetudine, ha offerto ai partecipanti un gradito ristoro. «La Repubblica – ha affermato il primo cittadino – è stata sacrificio e sogno, ha vissuto successi e sconfitte, ci ha regalato giorni gloriosi e giorni drammatici. La democrazia è stata conquistata a caro prezzo, oggi tocca a noi coltivare l'e-

redità dei nostri predecessori: il loro esempio ci insegna che superare gli ostacoli anche i più grandi è possibile – ha poi spiegato, riferendosi alle vicende di cronaca – ci offre l'occasione per ritrovare la speranza e la forza di affrontare le difficoltà, con la sicurezza che viene dal sentirsi uniti, e provare insieme a costruire un futuro dove ci sia più libertà, più uguaglianza, più lavoro, più dignità per tutti. Questa cerimonia – ha detto ancora il sindaco – testimonia la volontà di chi nelle istituzioni, nella scuola, nella società, nella famiglia cerca di mantenere vivi e concreti i diritti civili conquistati dalla Resistenza, affermati nel Referendum istituzionale e sanciti dalla Costituzione. Non esistono conquiste per sempre: la storia può ripetersi, anche se con modalità differenti, per questo bisogna fare attenzione, vigilare, coltivare una memoria fatta di ricordo e approfondimento, ma anche di azione e prospettiva». Mentre era in corso la celebrazione locale, l'assessore **Margherita Di Giorgi** con il gonfalone rappresentava l'amministrazione comunale alla cerimonia organizzata a Livorno dalla Prefettura con il Comune, la Provincia e il Presidio Militare. ●



I rappresentanti locali delle Forze Armate e di Polizia, protagoniste nel giorno celebrativo della nascita della Repubblica, presidio di democrazia, legalità e sicurezza per il nostro Paese: «La loro consueta presenza a questa cerimonia e alle altre celebrazioni istituzionali – ha detto il sindaco – è il segno di una collaborazione autentica con le istituzioni locali e di una vicinanza alla collettività che si esprime nell'impegno quotidiano come nei momenti cruciali della nostra storia, ad esempio nella partecipazione alla resistenza e alla liberazione di questo territorio, e prosegue anche adesso».

LA BANDA DEI BIMBI

Le majorettes e piccoli musicisti della Galantara

Un **ringraziamento speciale** “alla banda che ci accompagna nelle celebrazioni più importanti e contribuisce, con la musica e lo spettacolo delle majorettes, a renderle più vive e popolari”, lo ha rivolto il Sindaco alla formazione cittadina che porta il nome del Maestro Aristodemo Galantara, una delle realtà associative tra le più antiche e attive di Piombino. Oltre a partecipare alle ricorrenze istituzionali e ad altri eventi pubblici, si esibisce in concerti, raduni e manifestazioni organizzate da altri gruppi bandistici, forte di un repertorio che spazia nella musica sacra, classica e popolare. Ma il vero “fiore all’oc-

chiello” è l’attività didattica, nella quale crescono le giovani promesse che il 2 giugno, dopo la manifestazione a Riotorto, hanno preso parte al concerto delle bande giovanili organizzato dal comune di Bibbona: protagonisti oltre 100 ragazzi, tra gli 8 e i 13 anni, delle scuole di musica aderenti a *Bimbinbanda*, un progetto connotato da una forte impronta educativa e sociale. ●



PIOMBINO CORRE PER AMATRICE

Raccolti oltre 15.000 euro per la ricostruzione

E se il 2 giugno è la festa degli Italiani, che nella ricorrenza della Repubblica ritrovano la storia e le ragioni dell’unità del Paese, non poteva esserci data più significativa per dare il via alla staffetta della solidarietà, organizzata dal Gruppo Podisti Avis e Avis Comunale di Piombino per dimostrare ancora una volta la vicinanza della città alla popolazione colpita dal terremoto e consegnare simbolicamente l’assegno di 15.103 euro destinato alla ricostruzione delle mura storiche di Amatrice (la somma è stata corrisposta tramite bonifico bancario). «Tanta è stata l’emozione della partenza in piazza Verdi – raccontano gli Organizzatori – ancora più grande la commozione all’arrivo dei trentuno atleti che hanno corso per 350 km, anche di notte, alternandosi in frazioni di 10 km.». Lo sforzo fisico infatti è stato la sigla e il valore aggiunto dell’iniziativa, sottolineato nella presentazione pubblica anche dal consigliere della Regione Toscana **Gianni Anselmi**, insieme allo slancio dei donatori e all’impegno di tutti coloro che hanno partecipato all’evento: «Ci sono voluti mesi di organizzazione e di fatica, ma grazie alla volontà e alla spirito di solidarietà che ci accomuna siamo arrivati all’obiettivo prefissato, che non era solamente quello di raccogliere fondi ma anche quello di avvicinare due città, entrambe colpite da difficoltà che, seppur diverse, ne stanno segnando il destino. Questo dimostra che anche nei momenti più difficili si possono costruire cose positive ed è un messaggio di grande speranza per il futuro». Ai runners piombinesi hanno offerto sostegno e ospitalità la parrocchia Santo Sepolcro di Don Enrico e le Suore della Casa di San Lazzaro, le amministrazioni comunali e varie associazioni di Acquapendente, Amelia, Fornole, Posta, Alessandria e Procono. Ad accogliere i podisti il 4 giugno ad Amatrice c’era anche il sindaco **Massimo**



Giuliani: «La staffetta è un esempio di come lo sport sia capace di diffondere i valori più autentici di cittadinanza, ma anche di portare un aiuto concreto a chi soffre. La nostra ha dimostrato ancora una volta di essere una comunità generosa, viva e solidale, che anche in un momento di grave crisi come quella attuale sa lottare per sé e per gli altri».

Davvero innumerevoli i patrocini e le adesioni – pubbliche, private e imprenditoriali – registrate dalla staffetta, che si è tenuta nel 60° della fondazione dell’Avis locale ed è ormai avviata a diventare una tradizione nel panorama degli eventi sportivi promossi per finalità sociali e culturali: ricordiamo in passato la Piombino-Flémalle (città belga gemellata), la Piombino-Sant’Anna di Stazzema (in memoria dell’eccidio del 12 agosto 1944) e più recentemente il tour dei monumenti nel comprensorio dedicati ai Caduti Prima Guerra Mondiale (6 novembre 2016). ●



5



*Nel corso del suo intervento, il sindaco ha ricordato con affetto **Roberto Ghignoli**, partigiano e antifascista scomparso lo scorso 18 maggio. Fratello di Renato, fucilato pochi giorni prima della Liberazione, Roberto ne raccolse il testimone e proseguì con coraggio e coerenza la sua opera per tutta la vita. Patriota, Combattente per la Libertà, Croce al merito di guerra, nel 2016 aveva ricevuto dalle mani del sindaco la Medaglia della Liberazione del Ministero della Difesa. «La vita di Roberto Ghignoli è una storia individuale – ha detto Giuliani – ma è parte dell’identità collettiva, è l’esempio di come tanti, singoli contributi possono unirsi per un motivo più alto, per un obiettivo comune: un incontro di storie diverse che è stato il cemento di questa Nazione e ancora oggi è per noi fonte di ispirazione e insegnamento».*

APPUNTAMENTO AL 10 SETTEMBRE

In corso di preparazione il programma celebrativo per il 74° anniversario della Battaglia di Piombino: oltre alla cerimonia, prevista per domenica 10 settembre al Rivellino, ci saranno anche iniziative collaterali dedicate alla memoria della Resistenza e della Medaglia d’Oro al Valor Militare, organizzate con l’associazionismo e il volontariato (per info e aggiornamenti: Ufficio Cerimoniale, tel. 0565.63364).





**LA CITTÀ
DEI BAMBINI
E DELLE BAMBINE**

I giardini di via Leonardo da Vinci devono tornare a vivere

Il Consiglio dei bambini presenta la sue proposte su questo spazio riqualificato, in parte, dell'Amministrazione comunale

Un anno intenso di partecipazione attiva e di incontri per progettare, ideare e proporre miglioramenti per la città. A conclusione dell'anno scolastico 2016-2017, il *Consiglio delle bambine e dei bambini* presenterà al Consiglio comunale, in una prossima seduta, i risultati del proprio lavoro.

Un lavoro che si è concentrato quest'anno sullo studio e sulla riqualificazione di uno spazio importante della città, il giardino pensile di via Leonardo da Vinci, un giardino particolare, uno spazio verde e appartato nel centro della città, a ridosso del nuovo polo culturale in fase di completamento. I bambini lo hanno ribattezzato "giardino delle tartarughe" perché ne ospitava molte, fino a poco tempo fa. Purtroppo negli ultimi tempi



il giardino è stato oggetto di atti vandalici: da qui la necessità di proporre nuove idee e renderlo di nuovo vivo. In occasione dell'iniziativa *Ti regalo una domenica*, che si è svolta il 21 maggio scorso e che ha visto la partecipazione di molti bambini e famiglie alle attività ludiche organizzate in diversi spazi del centro, è stata inaugurata anche la riqualificazione dell'entrata del giardino, precedentemente in forte degrado. Le mura, prima piene di scritte e sporche, sono state tinteggiate e alle pareti sono state apposte decorazioni realizzate dai bambini dei due circoli didattici (mattonelle in ceramica e un albero in legno colorato).

«Grazie alla collaborazione tra il Consiglio dei bambini e l'Amministrazione comunale – hanno detto i bambini in Consiglio comunale – abbiamo restituito alla città un luogo quasi magico per troppo tempo dimenticato. Salutiamo quest'anno il lavoro

portando con noi un ricordo positivo, fatto di impegno, ma anche di tanto divertimento e risate!»,

Nel corso delle loro riunioni mensili i bambini hanno svolto un lavoro sul campo effettuando sopralluoghi con tutti gli strumenti neces-

sari all'esplorazione. Divisi in cinque gruppi, i "misuratori" che hanno misurato le dimensioni del giardino, i fotografi che hanno colto i vari dettagli, i rilevatori che hanno censito gli alberi e la parti dell'arredo, i disegnatori che hanno riprodotto le parti per loro più interessanti, gli "agenti" che hanno controllato lo stato di sicurezza, hanno poi rielaborato i dati in sede, sintetizzandoli in tre mappe descrittive.

Con l'aiuto delle classi, sono stati scelti poi i disegni dei giochi, ispirati ai lavori di Leonardo da Vinci, che sono stati inseriti nelle mappe di sintesi per restituire l'idea di come potrebbe diventare il giardino. In collaborazione con i compagni di classe, sono stati ideati e disegnati nuovi arredi che hanno come tema il libro, richiamando il nuovo polo culturale. L'augurio è quindi che il giardino possa tornare ad essere frequentato da tutti i cittadini, come uno dei luoghi preziosi che meritano di essere amati e vissuti.

Orario apertura giardino Fino al 30 settembre tutti i giorni dalle 9 alle 19.
Dal 1° ottobre al 30 marzo dalle 11 alle 16.



Arriva la possibilità, per i genitori di comune accordo, di registrare i nuovi nati con il doppio cognome di papà e mamma. A stabilirlo è la Corte Costituzionale, che ha sanzionato il sistema di attribuzione del solo cognome paterno come forma di discriminazione dei coniugi e espressione di una superata concezione patriarcale della famiglia, non compatibile con i principi di uguaglianza e di pari dignità tra uomo e donna. La materia dovrà essere disciplinata normativamente ma in attesa della nuova legge, all'esame del Parlamento, l'attuazione è già stata avviata sulla base delle indicazioni operative fornite dal Ministero dell'Interno per dare concretezza alla decisione dei giudici costituzionali e anche al Comune di Piombino sono già stati registrati i primi bambini con il doppio cognome.

I NUOVI DIRITTI DELLA SOCIETÀ CHE CAMBIA



7

Nel nome del padre e della madre

Dopo il recente riconoscimento delle unioni civili, un altro passo avanti è stato fatto dell'ordinamento italiano per adeguarsi ai cambiamenti richiesti dalla società contemporanea. E ancora una volta è la giurisprudenza della Corte Costituzionale a fare da apripista all'intervento politico, con una sentenza subito definita storica (n. 286/2016) che sanziona l'automatica ed esclusiva attribuzione del cognome paterno al figlio nato in costanza di matrimonio: una pronuncia che, al di là delle conseguenze pratiche, ha una rilevanza fortemente innovativa per i valori e le argomentazioni posti a fondamento della sentenza. I giudici hanno infatti dichiarato fondata la questione di legittimità costituzionale, sollevata dalla Corte d'appello di Genova, rispetto ai principi fondamentali di uguaglianza morale e giuridica dei genitori nei confronti dei figli, sia legittimi che naturali, e dei coniugi tra loro, ma anche a tutela della piena realizzazione dell'identità personale e al "diritto del singolo individuo di vedersi riconoscere i



segni di identificazione di entrambi i rami genitoriali". Già in altri casi la giurisprudenza costituzionale aveva parlato di "retaggio di una tramontata potestà maritale, non più coerente con i principi dell'ordinamento e con il valore costituzionale dell'uguaglianza tra uomo e donna". Di fatto, la pronuncia ha rotto una tradizione giuridica secolare e ha aperto la strada ad una nuova regolamentazione, che dovrà essere dettata a livello normativo così come già accade in altri paesi europei. Occorre cioè che il parlamento approvi una nuova legge, per altro già sollecitata dalla Corte europea dei diritti umani di Strasburgo: ma la proposta, approvata dalla Camera nel 2014, è ancora ferma al

Via libera al doppio cognome per i figli: in attesa della legge, la materia è regolata da indicazioni ministeriali, che danno attuazione all'innovativa sentenza della Corte Costituzionale

Senato. Intanto però, per dare concretezza alla decisione, la Direzione Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno è intervenuta con due circolari (n.1 del 19 gennaio e n.7 del 14 giugno 2017), chiarendo che "l'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale è immediata", per cui "l'ufficiale dello stato civile deve accogliere la richiesta dei genitori, coniugati o meno, che di comune accordo intendano attribuire al figlio il doppio cognome, paterno e materno, al momento della nascita o dell'adozione". La possibilità non è retroattiva (non si estende ai figli già registrati) e il cognome materno viene aggiunto dopo quello paterno. La casistica in realtà è complessa e presenta una varietà di situazioni, che riguardano più in generale la gestione di atti e procedure di stato civile. ●

INFO Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'ufficio di Stato Civile, 0565.63221

Percorsi di cittadinanza

Riprendono i corsi di italiano per le donne migranti

Solidarietà e integrazione sociale passano anche dal confronto e dalla capacità di relazionarsi: è dimostrato che i percorsi di inclusione interculturale sono facilitati dalla padronanza linguistica, da esperienze costruttive di dialogo e convivenza. Sono queste le finalità che guidano

le iniziative avviate fin dal *tavolo di quartiere* al Cotone Poggetto, nel quale sono rappresentati i residenti, le loro associazioni e la parrocchia, che negli ultimi anni ha sviluppato una progettualità partecipata, con il sostegno dell'amministrazione comunale. Nascono in questo contesto il laboratorio di alfabetizzazione per donne migranti e il doposcuola per i ragazzi, che riprenderanno a ottobre presso il Centro civico. Le lezioni saranno tenute da insegnanti in collaborazione con i volontari del servizio civile di *Samarca*.



Leggere facile, leggere tutti La Biblioteca pubblica si arricchisce di un nuovo servizio dedicato alle persone che, per problemi alla vista, sono spesso costrette a rinunciare alla lettura. Grazie ad una donazione di libri a grandi caratteri, da parte della *Biblioteca Italiana Ipovedenti onlus*, questa fascia di utenti disporrà di un cospicuo fondo librario con caratteristiche adeguate alle sue esigenze e con esso avrà maggiore accesso alle opportunità di scelta, crescita spirituale, istruzione, formazione e cultura che la lettura rappresenta.

INFO Biblioteca Civica Falesiana

DECENTRAMENTO E SERVIZI

Vicini alla comunità

Razionalizzazione, riorganizzazione, risparmio: sono gli imperativi che ormai da anni guidano l'amministrazione dello stato verso obiettivi di maggiore efficienza. Spesso però questo giusto percorso di ottimizzazione delle risorse e riduzione degli sprechi è stato interpretato come un taglio *tout court* alle spese, che si traduce in operazioni di mera contrazione, se non addirittura di soppressione, dei servizi resi alla collettività. Sempre più enti e istituzioni decidono di chiudere i loro uffici e sportelli decentrati sul territorio, un processo di arretramento che oltre a causare disagi agli utenti rischia di ostacolare lo sviluppo, soprattutto nelle realtà più penalizzate dalla crisi economica. A fronte di questo inesorabile impoverimento, pur di scongiurare la chiusura di servizi fondamentali per i cittadini e le imprese, le comunità locali cercano di trovare soluzioni e accordi, facendosi carico delle strutture, del personale e persino delle spese di funzionamento. È quanto accade anche a Piombino, un tempo centro di servizi non solo per la città, ma per tutto il comprensorio.

◆ GIUSTIZIA E DIRITTI

È il caso ad esempio del *Giudice di Pace*, sull'orlo di una chiusura annunciata fin dal 2012 dalla riforma nazionale dell'apparato giudiziario, che ha decretato per altro la fine della sede distaccata del Tribunale in via Fucini, traslocato a Livorno ormai da quattro anni. Per scongiurare la cancellazione dalla nuova "geografia della giustizia", Piombino e gli altri comuni della circoscrizione (San Vincenzo, Campiglia Marittima e Suvereto) si sono assunti l'impegno di provvedere in toto ai costi di funzionamento e di erogazione del servizio, ubicato tra l'altro in uno stabile di proprietà comunale, nonché degli oneri relativi al personale amministrativo, stabilendo la ripar-

Gli interventi dell'amministrazione per mantenere l'ufficio del giudice di pace e altri servizi sul territorio

tizione delle spese in base all'entità demografica degli stessi. «Il *Giudice di Pace* – osserva il sindaco **Massimo Giuliani**, che prosegue l'impegno della precedente amministrazione nel mantenimento dell'ufficio – è di fatto l'organo di giustizia più vicino al cittadino, svolge importanti funzioni in materia di contenzioso e rilevanti compiti di conciliazione. La sua soppressione potrebbe comportare un'ingiusta rinuncia a tutelare i propri diritti da parte di molti cittadini, costretti a spostarsi a Livorno per poter affrontare controversie anche di valore minimo. Inoltre – prosegue Giuliani – si verrebbe a vanificare anche l'esperienza maturata nel corso di vent'anni, con l'effetto di disperdere il prezioso patrimonio di collaborazione raggiunto in questo settore con le forze dell'ordine, gli altri enti locali e gli organismi di rappresentanza della società civile. Per questo, pur tra tante difficoltà, abbiamo deciso di continuare a sostenerlo».

◆ ORIGINI E COMPETENZE

Il *Giudice di Pace* nasce come magistrato onorario, nel panorama degli istituti di partecipazione e "tutela dei diritti del cittadino" fioriti negli anni Novanta, tra i quali, con competenze diverse, si fece strada il *Difensore civico* comunale, anch'esso poi "tagliato" via dalla finanziaria 2010. Ha assorbito le competenze del "giudice conciliatore"

ed è organo giurisdizionale preposto a dirimere controversie civili di piccola entità, con molte e specifiche competenze in materia civile e penale. Diffuso in tutta Italia, ha un duplice ruolo: da una parte alleggerire il carico di lavoro dei Tribunali civili, dall'altra offrire ai cittadini l'accesso a un apparato giudiziario più veloce ed economico. Dopo il ridimensionamento subito negli anni scorsi, di recente è tornato nell'agenda nazionale: «Non molti sanno che in attuazione della legge 28.04.2016 n. 57, il Governo è stato delegato dal Parlamento ad emettere decreto (attualmente in esame) con cui la competenza del Giudice di Pace è stata ulteriormente ampliata – spiega l'avvocato piombinese **Gabriele Campinoti** – includendovi le cause e i procedimenti di volontaria giurisdizione in materia di condominio degli edifici, i procedimenti di volontaria giurisdizione in materia successoria e di comunione connotati da minor complessità quanto all'attività istruttoria e decisoria; le cause in materia di diritti reali e di comunione connotati da minor complessità quanto all'attività istruttoria e decisoria, i procedimenti di espropriazione mobiliare presso il debitore e di espropriazione di cose del debitore che sono in possesso di terzi (prima spettanti al Tribunale), aumentando il valore massimo delle controversie relative ai beni mobili che passano da 5.000

a 30.000 euro e da 20.000 a 50.000 euro per le cause di risarcimento del danno prodotto dalla circolazione di veicoli e di natanti, nonché per alcuni reati tentati o consumati



ULTIMORA Novità per la viabilità d'accesso al porto: è dei giorni scorsi la notizia del possibile appalto e avvio dei lavori per il primo lotto tra il 2018 e il 2019. Lo hanno annunciato in conferenza stampa il sindaco con il vice ministro alle Infrastrutture **Riccardo Nencini**, presenti l'on. **Silvia Velo** per il ministro dell'Ambiente e l'ing. **Stefano Liani** per *Anas*. L'opera (per il tratto di 3,5 km da Montegemoli al Gagno) ha un costo di 50 milioni e un tempo di realizzazione previsto in due anni. «Piombino attende da anni questa strada – ha detto **Massimo Giuliani** – che riveste grande importanza nel programma dello sviluppo portuale ed economico del territorio».

STRADE E SICUREZZA



(previsti dagli artt. 612, 1° e 2° comma, 626, 651, 727, 727 bis cp) e contravvenzioni (ex art. 6 legge 30.04.1962 n. 283). È evidente – conclude Campinoti – che il legislatore ha inteso estendere notevolmente la sfera di competenza del Giudice di Pace ed è altrettanto rimarchevole come sia stato fondamentale lo sforzo sostenuto dal sindaco di Piombino che, seppur tra molte difficoltà, ha mantenuto la sede evitando che i cittadini, anche di altri Comuni, e gli operatori di un'area in grave crisi si sobbarcassero ulteriori costi e oneri». A sostegno di questa tesi i dati diffusi dall'*Associazione Forense Piombinese*, che in una nota relativa all'attività 2016 parla di «469 cause civili avviate, comprese le opposizioni alle multe, l'emissione di 134 sentenze e 277 decreti ingiuntivi, nonché la celebrazione di circa 200 processi penali nelle due udienze mensili».

◆ GLI ALTRI UFFICI

Il mantenimento del Giudice di Pace è uno degli esempi dello sforzo compiuto dall'amministrazione comunale per cercare di mantenere a Piombino il maggior numero di servizi, anche quelli erogati da altri enti e istituzioni, ed evitarne l'accentramento nelle sedi provinciali e regionali. Su questo fronte si colloca anche lo spostamento dell'*Agenzia delle Entrate* dalla sede corso Italia ai locali di via Volta, forniti in comodato d'uso dal Comune. E ancora, la concessione di locali sempre in uso gratuito rispettivamente alla Regione nella palazzina in largo Caduti sul Lavoro 17, per mantenere il presidio territoriale del servizio Agricoltura, e alla Polizia Provinciale - Distaccamento di Venturina Terme presso il Centro Civico del Perticale, in via Lerario 104, per ricevere i cittadini interessati alla gestione di pratiche sanzionatorie e amministrative relative alla messa in opera della nuova postazione *Tutor* sulla Geodetica: per lo sportello la Polizia provinciale utilizza, in giorni e con orari diversi, l'ufficio che viene usato anche da *Casalp* spa per il disbrigo delle attività di relazione con gli assegnatari di alloggi *Erp*. ●

Geodetica: al via controlli e sanzioni

Entra in funzione il tutor: il limite di velocità media è fissato a 50 km/h

È stata annunciata in questi giorni l'attivazione del sistema *Celeritas* per rilevare la velocità media dei mezzi in transito sulla SP 40 Geodetica. L'obiettivo è di migliorare la sicurezza su una strada che presenta elementi di criticità, soprattutto nel periodo estivo: lungo la Geodetica, un rettilineo di circa 10 chilometri, si aprono infatti gli ingressi alle spiagge e ad alcune strutture ricettive della Costa Est. «Per evitare il ripetersi di incidenti, come purtroppo accaduto anche di recente – ha dichiarato il presidente della Provincia **Alessandro Franchi** – è necessario che automobilisti e autisti di mezzi pesanti comprendano l'importanza di rispettare i limiti imposti, a garanzia della sicurezza del traffico veicolare, dei ciclisti e dei pedoni». Dopo un periodo di collaudo e monitoraggio, entreranno quindi in vigore anche le sanzioni per chi supera il limite di velocità media tra i due varchi, calcolata dalle telecamere attive h24 e installate ai due estremi di un tratto di 3,5 km circa, compreso tra Franciana e Riotorto. In pratica, se l'apparecchio rileva il superamento del limite, invia la foto della targa al Comando della *Polizia Provinciale* che, dopo opportuna verifica, darà avvio alla procedura san-

zionatoria. I trasgressori, a seconda della gravità dell'infrazione prevista dal *Codice della strada*, rischiano di pagare sanzioni fino a oltre 3.000 euro, la decurtazione dei punti sulla patente, il ritiro e la sospensione del permesso di guida. Poiché la gestione delle sanzioni è di competenza della *Polizia Provinciale*, al fine di semplificare i contatti con gli utenti, sarà predisposto uno sportello distaccato in un locale messo a disposizione dal Comune di Piombino al Perticale, in via Lerario, 104. «L'amministratore assicura che il sistema di controllo – ha dichiarato l'assessore alla Viabilità **Claudio Capuano** – ha prodotto ottimi risultati in termini di prevenzione degli incidenti, ovunque sia stato attivato. Per aumentare la sicurezza, sono al vaglio anche altre misure di competenza comunale, controlli della polizia urbana nei tratti non coperti dall'azione del tutor e miglioramento della segnaletica orizzontale. A fine stagione poi verrà fatto il punto della situazione, in modo da decidere ulteriori azioni: l'intenzione è di mantenere il limite di velocità a 50 km orari per il periodo estivo e di riportarlo a 70 km durante l'inverno». ●



L'Unione Nazionale Veterani Sportivi di Piombino - Sezione F. Agropi ha un nuovo consiglio direttivo. Il presidente **Claudio Mazzola**, che raccoglie il testimone da **Franco Calzolari**, ha inaugurato l'attività con un incontro conviviale nel quale sono stati illustrati i progetti e le iniziative per il futuro. Nell'occasione è stata consegnata una targa a **Vincio Orlandini** (con Mazzola e il sindaco **Massimo Giuliani**, nella di foto R. Marchionni), per ricordare il suo impegno per lo sport e nell'associazione: giovane calciatore del Rosignano, è stato un apprezzato giudice di gara nel ciclismo dal 1955 e ispettore del controllo antidoping.



Uno per tutti, tutti per Unicef

Successo per gli eventi a sostegno dell'infanzia nel mondo



◆ LO SPETTACOLO DELLA VITA

Tutto esaurito al *Metropolitan* per la 20ª edizione dell'appuntamento di fine anno scolastico, organizzato in collaborazione con *Unicef*, *Kiwanis* e Comune. Protagonisti della manifestazione lo scorso 31 maggio i ragazzi della Scuola media *Guardi* (sedi di Piombino e Ritorotto), interpreti di uno spettacolo dedicato a Pinocchio. Nell'occasione il dirigente scolastico prof. **Maurizio Grassi**, alla presenza dell'assessore all'Istruzione **Margherita Di Giorgi**, ha consegnato al presidente del *Comitato Unicef* provinciale di Livorno **Ettore Gagliardi** la busta con 1.250 euro raccolti nelle classi.

◆ LA SOLIDARIETÀ VA A CANESTRO

Una bella giornata di sole al porticciolo di Marina ha salutato la prima edizione del torneo di basket *Play Kiwanis for Unicef*, promosso con il patrocinio del Comune dal *Club Kiwanis Piombino-Riviera Etrusca* e dalla *Divisione 8 Toscana* del *Kiwanis International*. La manifestazione nasce nel segno di una consolidata collaborazione che lega ormai da anni *Kiwanis* e *Unicef* sia a livello internazionale che locale, con l'obiettivo di aiutare l'infanzia: il ricavato (circa 650 euro) è stato infatti destinato alla campagna *Bambini in pericolo*, comprendenti anche i minori migranti e rifugiati che viaggiano da soli, un'emergenza attuale e davvero drammatica. Protagonisti dell'evento sportivo, organizzato dalla *Società Pallacanestro Piombino*, sono stati i ragazzi (anni 2007/08) delle quattro squadre di Grosseto, Colle Val d'Elsa, Isola d'Elba e Piombino. Il Torneo si è svolto il 4 giugno, in occasione della *XIV Giornata nazionale dello sport* promossa dal *Coni*: per l'occasione sono intervenuti il fiduciario di zona del *Coni* **Claudio Bianchi**, l'assessore **Claudio**

Capuano e per l'*Unicef* il presidente provinciale **Ettore Gagliardi** e i volontari di Piombino, impegnati nell'attività di promozione con il proprio gazebo. La gara è stata vinta dalla squadra locale, seguita da Colle Val d'Elsa, Grosseto e Isola d'Elba. Ma, al di là della classifica, sottolineano gli Organizzatori, i veri vincitori in questa bellissima giornata sono stati i valori dello sport e dell'amicizia, il desiderio autentico di aiutare il prossimo più sfortunato e la consapevolezza che ciascuno, nel suo piccolo, può fare qualcosa per tutti i bambini del mondo.

◆ VERSO UNA SCUOLA AMICA

Si è chiusa con l'incontro del 18 maggio la terza edizione locale del progetto *Unicef/Miur - Peer Education for Unicef*, al quale hanno partecipato i rappresentanti dell'*Unicef* locale e provinciale, l'assessore **Margherita Di Giorgi** in rappresentanza dell'Amministrazione comunale che ha patrocinato l'iniziativa, gli insegnanti e gli studenti dell'*Isis Carducci-Volta-Pacinotti* con gli esperti **Roberta Beccari** e **Maurilio Campani**, che hanno collaborato per le tematiche affrontate in questo anno scolastico: spreco alimentare, povertà minorile e accoglienza dei minori migranti e rifugiati. I ragazzi hanno "trasferito" le loro conoscenze anche ad alcune classi della Scuola media *Guardi* e della Scuola elementare *Dante Alighieri* ed hanno organizzato una raccolta di fondi, come segno tangibile per i loro coetanei meno fortunati, mentre il *Club Service Kiwanis Piombino-Riviera Etrusca* ha fornito le simpatiche magliette regalate ai partecipanti. ●



Aperto per ferie Orario estivo dei servizi culturali BIBLIOTECA CIVICA FALESIANA, Piombino via Cavour, 52 - 0565226110 dal 3 lug. al 2 set.: lun., mar. e ven. 8,30-13 / 16,30-19,30; mer.: chiusa; QUARTIERE SALIVOLI, 9-12,30; gio. 8,30-13 / 16,30-22; sab.: 8,30-13; BIBLIOCOOP: 16-20 dal 14 al 19 ago. via Cavour chiusa, quartiere Salivoli: mer. 9-12,30, BIBLIOCOOP: sab. 16-20; BIDI BI BOOK - BIBLIOTECA DI RIOTORTO, via della Bottaccina, 13 D - 056563412 dal 15 giugno al 14 set., lun.: 17-20, mar., gio., ven. e sab.: 8,30-13 (mer. e il 14 agosto: chiusa); ARCHIVIO STORICO CASA DELLE BIFORE via Ferruccio, 056563361-63357 dal 3 lug. al 2 set. da lun. a ven.: 9-13 (sab., 14 e 16 ago.: chiuso); BIBLIOTECA AL MARE dal 29 giu. al 31 ago. ogni mer., 14,30-18,30 nella pineta di Perelli (presso Bagno Orizzonte).



11

Viaggio nell'antico Egitto

Un personaggio d'eccezione ha fatto da guida ai ragazzi dell'I-sis Einaudi-Ceccherelli per un'esperienza di grande valore formativo e di rilievo per tutta la città. Dal 9 al 15 maggio si è svolta infatti la prima edizione della *Settimana del patrimonio culturale* dal titolo *Un viaggio nell'antico Egitto*, tenuta dal prof. **Tamer Khalil**, egittologo, esperto nel settore della promozione storica e artistica, formatore di guide turistiche nel suo paese. Il programma, curato dalla prof.ssa **Lara Androvandi** (docente di Storia dell'Arte presso l'Istituto piombinese), ha consentito agli studenti del triennio a indirizzo *Turistico* di seguire lezioni di egittologia e un vero e proprio laboratorio su come organizzare e gestire un viaggio in maniera professionale. Come "prova finale", gli studenti della classe terza hanno condotto lo studio in un *tour* della città da essi stessi progettato e gestito (*Sightseeing Tour*), guadagnandosi parole di apprezzamento da parte del loro illustre ospite. Ma l'iniziativa non è rimasta limitata all'ambito locale e didattico: docenti di varie scuole della provincia hanno frequentato un incontro con Khalil dal

Successo della Settimana del patrimonio culturale: formazione e laboratori, eventi pubblici e conferenze per studenti, insegnanti e cittadini



titolo *La vita nell'Antico Egitto*, valido come aggiornamento professionale, con assaggio di piatti tipici egiziani preparati dagli studenti dell'indirizzo *Enogastronomico*; altri eventi sono stati aperti al pubblico e molti cittadini hanno partecipato alla conferenza La fine della Valle dei re. «È un fatto insolito e dunque importante – commenta il vice preside e già assessore alla Cultura **Ovidio Dell'Omodarme** – che una scuola sia riuscita a creare e diffondere un evento culturale di livello interna-

zionale, anche grazie alla sinergia che si è creata sul territorio con gli sponsor e partner istituzionali, tra i quali l'Amministrazione comunale». È stata infatti l'assessore alla Cultura **Paola Pellegri** a salutare ufficialmente il prof. Khalil sul palco del teatro *Metropolitan* prima dello spettacolo *Una notte al Museo*, allestito dal Teatro dell'Aglio (sponsor insieme al Rotary Club), consegnandogli alcuni doni in ricordo della sua visita in città, tra i quali alcuni volumi di storia e archeologia piombinese. ●

In memoria di Aldo Zelli

Aperta l'ottava edizione del concorso finanziato dalla famiglia del grande scrittore per ragazzi, già direttore delle scuole elementari di piazza Dante, con lo scopo di incentivare l'accesso agli studi superiori degli studenti più meritevoli appartenenti a famiglie con difficoltà economiche (*Isee* 2016 inferiore o uguale a 5.700 euro). Possono partecipare infatti i ragazzi residenti che abbiano superato con votazione finale non inferiore a nove l'esame di terza media nell'anno scolastico 2016/2017, che si siano iscritti alla scuola superiore e siano in possesso degli altri requisiti richiesti dal bando. La domanda, compilata sul modello allegato al bando e sottoscritta dal

Nuova edizione del bando per i contributi agli studenti meritevoli



genitore o facente veci, deve essere indirizzata al Comune di Piombino - Servizio Promozione Culturale, via Ferruccio 4 e pervenire all'Ufficio Protocollo **entro le ore 12 del 23 agosto**. Complessivamente, dal 2009 sono stati messi a disposizione 40.000 euro: quest'anno i sei vincitori si divideranno un budget di 3.000 euro, in presenza di un numero maggiore di aventi diritto il fondo sarà distribuito in parti uguali. ●

INFO Urp, tel. 0565.63274, Ufficio Cultura, tel. 0565.63304



12

Ufficio Europa & info point È la struttura istituita nel 2015 con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione economica della comunità, facendo da "cerniera" tra l'Europa e il territorio. In questo contesto l'amministrazione si propone come punto operativo collegato direttamente con l'Unione europea, anche tramite il coinvolgimento della Provincia, della Regione e delle altre agenzie coinvolte. Si occupa della ricerca di finanziamenti europei (ma anche statali e regionali) e della loro attuazione, sia per i progetti infrastrutturali e occupazionali interni sia a supporto dell'imprenditoria e del tessuto produttivo locale. Lo sportello ha competenza anche per la comunicazione connessa all'attuazione del *Prr* (Progetto di Riconversione e Riquadificazione Industriale).

INFO Servizio Sviluppo Economico e Turismo - Responsabile: Antonella Armanini

contatti: Veronica Moretti, tel. 0565.63377 lun. e mer.: 9.30-13.30 - mer.: 9.30-13.30 / 15.15-17.30

Il difficile mestiere di essere giovani

di Mattia Rossi

Essere giovani è mestiere difficile, specialmente in tempi di crisi. La mancanza di prospettive lavorative sicure, la frustrazione di percorrere una strada incerta, senza il supporto di chi invece dovrebbe prestarvi attenzione, costituiscono una ormai una triste realtà per il nostro Paese, che vede molta parte delle sue nuove generazioni partire, in fuga non dalla miseria, ma da questa mancanza di sicurezza. È un tema di cui – giustamente – si parla molto, soprattutto con riferimento a chi “ce la fa”, molto meno spesso si parla di coloro che rimangono. Ma cosa fanno quelli che, malgrado tutto, decidono di restare?

◆ IL CORAGGIO DI RISCHIARE

Negli ultimi anni, secondo quando rilevano gli uffici locali della *Confcommercio*, si riscontra un timido aumento del numero di attività imprenditoriali

Prove di imprenditoria giovanile: molti problemi e difficoltà, ma anche opportunità di finanziamento e aiuti per chi decide di aprire un'attività



gestite da titolari di età compresa tra 18 e 35 anni. A volte sono occasioni colte al volo, altre scelte più ponderate, tutte accomunate dalla voglia di rimboccarsi le maniche e darsi da fare, nonostante le difficoltà. «Dopo per lavorato qualche tempo in ufficio, ho capito che stare di fronte a uno schermo non faceva per me. Altri ci riescono, certo, ma io preferisco il

contatto con le persone – racconta **Sara**, titolare dell'*Ambara-BAR Café* – quindi ho rilevato quest'attività e l'ho rilanciata, rinnovandola un po'. All'inizio non è stato semplice e per certi versi non lo è ancora, ma comunque vedere

che le persone ritornano, avere il loro supporto e i loro complimenti ci ripaga dell'impegno che ci mettiamo!». «A volte si stupiscono della mia età – dice **Alessia**, giovane proprietaria della merceria *Filomatto* – e rimangono tutti piacevolmente stupiti quando scoprono che sono la titolare: molte persone hanno un'immagine sbagliata di noi giovani. Vedere che, nonostante

Le nuove professioni

Si gioca anche sulla formazione l'efficacia del programma di sviluppo economico e occupazionale: istituzioni, imprese e agenzie formative fanno il punto nella “cabina di regia”

Facilitare l'incontro tra domanda e offerta, favorire il reimpiego dei lavoratori e l'inserimento dei giovani sul mercato dell'occupazione: queste, in sintesi, le linee guida della “programmazione partecipata” e concordata dagli attori della cabina di regia, coordinata dal vice sindaco e assessore allo Sviluppo economico **Stefano Ferrini**, nel recente incontro al quale hanno partecipato l'assessore regionale **Cristina Grieco** e gli altri rappresentanti della Provincia, dell'Autorità portuale di sistema, dei sindacati, delle associazioni di categoria e delle agenzie formative. «Nelle prossime settimane – spiega l'assessore Ferrini a margine della riunione – rafforzeremo la rete dei contatti con le imprese che hanno iniziato un percorso autorizzativo per insediarsi sul territorio (una decina di attività nei settori turismo, meccanica, cantieristica, *green* e *blue economy*, il cui avvio è previsto nel

triennio 2017-2020, ndr) per definire precisamente i profili professionali richiesti e di conseguenza le opportunità formative che saranno attivate con i finanziamenti della Regione Toscana, in modo da “allineare” tempi e modalità previste dai bandi con le reali opportunità occupazionali che si possono generare. L'obiettivo della cabina di regia, che ha carattere di tavolo operativo, è appunto quello di lavorare per superare eventuali difficoltà e ottimizzare gli interventi. Naturalmente – aggiunge Ferrini – si rende necessario, soprattutto per coloro che provengono dal settore siderurgico e hanno un'età già avanzata, predisporre percorsi di sostegno al reddito, tramite risorse messe a disposizione dalla Regione e dirette sia a chi proviene dalla mobilità e mobilità in deroga (circa 38 milioni di euro appena sbloccati dalla “manovrina”), sia a chi si trova in Naspi: in questo caso i fondi ammontano a 30 milioni di euro e saranno disponibili dopo

apposita convenzione tra Governo e Inps. In entrambi i casi – conclude il Vice Sindaco – si tratta di politiche attive dove, accanto alle misure di sostegno al reddito vengono avviati i percorsi di formazione professionali più adeguati per la richieste della nuova imprenditoria».



Ci sono programmi e risorse, infrastrutture e progetti Tutto è pronto per dare inizio al piano di diversificazione e rilancio dell'economia locale, che accompagna e integra il percorso di riqualificazione e riconversione dell'industria, traducendo incentivi e finanziamenti in posti di lavoro. Il punto cruciale di questo percorso passa dalla creazione delle professionalità richieste dalle nuove attività di impresa. Dal 27 giugno è operativo lo sportello finanziato dalla Regione e gestito da *Provincia Livorno Sviluppo* presso il Centro *Giò De Andrè*: si chiama *Polo SEA (Sostegno per l'educazione degli adulti)*, fornisce informazioni sulle opportunità di formazione anche "trasversali" (inglese, informatica e altre competenze di base) e organizza brevi corsi professionalizzanti su richiesta per piccoli gruppi. I servizi sono gratuiti, rivolti in particolare agli over 40 e realizzati in collaborazione tutti i soggetti interessati, tra i quali le scuole e il *Centro per l'Impiego*. Orario: mar. e mer. 9,30-12,30; gio. 14,30-17,30 - n. verde 800034224.



13

tutto, abbiamo ancora il coraggio di rischiare smentisce nei fatti questo pregiudizio». Entrambe concordano su quale sia la maggiore difficoltà che queste piccole imprese si trovano ad affrontare: «Tralasciando le mille peripezie con la burocrazia, senza dubbio le tasse. Non è solo un problema di noi giovani commercianti e imprenditori, ovviamente, ma il peso che dobbiamo sostenere è veramente gravoso, anche con le tariffe agevolate che lo Stato ci riserva per i primi anni. Rende difficile riuscire a mettere qualcosa da parte per il futuro, anche quando le attività, come nel nostro caso, si sono avviate abbastanza bene».

◆ COSÌ INIZIARE È PIÙ FACILE

Un aiuto arriva dalle misure di sostegno dedicate appunto all'iniziativa imprenditoriale (per giovani, donne o altre categorie), ma non è facile orientarsi tra le innumerevoli procedure che periodicamente enti, istituzioni e agenzie attivano per la concessione di contributi, agevolazioni, premi e altre forme di incentivi pubblici. Per questo il Comune di Piombino ha attivato da circa due anni un servizio di informazione e supporto sulle opportunità di finanziamento. «L'info point – spiega **Veronica Moretti**, addetta a questo nuovo servizio – si propone

di far conoscere gli incentivi a cittadini, imprese e investitori che operano sul territorio e fornisce un primo supporto di orientamento e *screening* dei bandi attivabili ai possibili beneficiari. Viene inoltre redatta una *newsletter* mensile di informazione sui bandi attivi e di prossima scadenza, dal titolo *Piombino Opportunità*. È un servizio utile e molto seguito: ad oggi contiamo più di 270 contatti». Nel riquadro presentiamo qualche esempio delle opportunità attualmente disponibili, maggiori informazioni sul sito internet www.comune.piombino.li.it o direttamente presso l'ufficio. ●

MICROCREDITO PER PICCOLE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI E AVVIO DI UNA NUOVA IMPRESA

Bando Regionale

Aperto dal 1° marzo fino ad esaurimento risorse, permette di richiedere finanziamenti a tasso zero della durata di 7 anni, per l'avvio di nuove imprese e piccole iniziative imprenditoriali nei settori manifatturiero, turismo, commercio, cultura e terziario. Fornendo un resoconto delle spese entro dodici mesi dalla concessione del finanziamento è possibile chiedere un rimborso per i beni materiali (impianti, attrezzature ecc.) e immateriali (es. diritti di brevetti, licenze), spese di costituzione, scorte e utenze.

www.toscanamuove.it

SMART&START ITALIA

Bando Nazionale

Gestito dall'agenzia del *Mise, Invitalia*, sostiene la nascita e la crescita di *startup* innovative ad alto contenuto tecnologico per stimolare una nuova cultura imprenditoriale legata all'economia digitale, valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica e incoraggiare il rientro dei "cervelli" dall'estero. L'agevolazione consiste in un mutuo senza interessi fino ad un massimo dell'80% della spesa ammissibile. Fino ad oggi sono stati finanziati circa 320 progetti e **la misura è aperta fino ad esaurimento risorse** (al 1° giugno 106.576.813 euro), le domande vengono valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo.

www.smartstart.invitalia.it

NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

Bando Nazionale

Supporta la nascita di nuove micro e piccole imprese composte in prevalenza da giovani tra i 18 e i 35 anni, op-



pure da donne di qualunque età, nei settori: produzione di beni per l'industria, l'artigianato e la trasformazione dei prodotti agricoli; fornitura di servizi alle imprese e alle persone; commercio di beni e servizi; turismo. La misura prevede un finanziamento a tasso zero di progetti con spese fino a 1,5 milioni di euro e fino al 75% delle spese totali ammissibili. La dotazione è di 150 milioni di euro, **le agevolazioni sono concesse fino ad esaurimento dei fondi** in modalità "a sportello", le domande sono valutate in base all'ordine cronologico di arrivo.

www.invitalia.it

PREMIO NIDI NUOVA IDEA D'IMPRESA

Concorso a supporto della creatività giovanile e dello sviluppo di imprese innovative

A partecipazione gratuita, promuove lo sviluppo dell'imprenditoria e la cultura dell'innovazione attraverso una competizione tra progetti innovativi d'impresa e *startup*. In palio un montepremi di 26.000 euro più 10.000 euro in servizi e un premio speciale per i tre vincitori: due anni di incubazione gratuita presso *Round Table Imola*, assistenza e promozione per dare visibilità ai progetti e renderli noti a potenziali investitori. **Iscrizioni entro l'11 luglio.**

www.innovami.it

Turismo, industria e cultura Sono questi i settori ai quali si rivolge il piano di area vasta per lo "sviluppo intelligente del territorio" che coinvolge istituzioni, scuole e imprese delle province di Livorno e Grosseto aderenti al progetto *CollABORando*, finanziato dal Miur, e al protocollo curato dall'*Associazione dei Comuni Toscani*. Punto centrale del processo è la costruzione di un laboratorio dell'occupabilità, propulsore di innovazione culturale, tecnologica e organizzativa, luogo di formazione per giovani studenti e inoccupati, che sorgerà nella sede del vecchio laboratorio di chimica dell'ITI *Pacinotti*.

GIOVANI E SOCIETÀ

Living in a smart society

Si chiamano *SmartSet*, ovvero laboratori di settore, e sono gli strumenti operativi di una nuova strategia di sviluppo locale, elaborata con il metodo della progettazione partecipata e condivisa da scuole, enti, imprese e associazioni. Recentemente si sono tenute le prime riunioni tematiche, dedicate ai settori del turismo, della cultura e dell'industria, per definire la progettazione di dettaglio dei laboratori settoriali. L'intento è di condividere gli acquisti di alta tecnologia per attrezzare tali strutture funzionali agli obiettivi didattici e formativi, ma anche a servizio dei giovani inoccupati e dell'intera collettività. I laboratori di settore saranno inoltre collegati in rete tra loro e con il laboratorio centrale (*SmartLab*) che sarà ubicato nella vecchia struttura dell'*Istituto Tecnico Industriale Pacinotti*: l'edificio verrà ristrutturato e dotato dei più avanzati sistemi *Bigdata*, capaci di interpretare flussi e comportamenti sociali nello spazio e nel tempo. Il laboratorio dell'occupabilità sarà articolato in quattro grandi spazi corrispondenti ad altrettante finalità: **Orientamento dei ragazzi** verso i percorsi professionalizzanti più adeguati in base ad un'offerta formativa presentata integrando i siti web delle Scuole; **Rete dei laboratori** per conoscere lo sviluppo dei progetti, le expertise che si sviluppano in loco, le modalità di interlocuzione e di accesso potendosi collegare a tutta la rete dell'innovazione nel mondo; **Modellistica digitale** dotata di tecnologia *Wacom*, che si configurerà come una



"bottega rinascimentale della conoscenza" e **FabLab**, un'officina di servizi personalizzati di fabbricazione digitale, con stampanti 3D di ultima generazione in grado di lavorare su materiali di vario genere e sviluppare prodotti di varia

natura e destinazione, che consentirà lo sviluppo di nuovi mestieri e privilegerà l'imprinting abituando a "fare insieme".

No al bullismo

La prevenzione di violenze e abusi parte dai ragazzi, protagonisti del concorso promosso dall'Associazione dei Carabinieri

Può partire con scherzi e sfottò, proseguire con offese, soprusi e minacce sempre più esplicite, fino ad arrivare alla violenza fisica, all'isolamento della vittima e all'istigazione al suicidio: è in una parola il bullismo, un comportamento aggressivo e di prevaricazione tipico dell'adolescenza (ma non solo) che è sempre esistito, ma oggi ha nuovi e più micidiali mezzi di diffusione. Si parla infatti di cyberbullismo per definire ogni forma di "pressione" o "attacco" (denigrazione, manipolazione, abuso) realizzata per via telematica a danno di minori e dei loro familiari. Ma che sia reale o digitale, il bullismo ha sempre effetti devastanti e un'incidenza crescente. Si



tratta pertanto di un problema grave, che non risparmia neanche realtà piccole come quella locale, è difficile da scoprire e da controllare: per questo occorre che ognuno faccia la sua parte, nella famiglia e nella scuola, nelle istituzioni e nella società, per costruire una rete più efficace di educazione, prevenzione e intervento, ma anche per fornire ai ragazzi gli strumenti per essere loro stessi protagonisti del cambiamento. Parte da queste premesse il seminario che si è tenuto a Piombino lo scorso 31 maggio, in contemporanea con l'entrata in vigore della nuova legge contro il cyberbullismo (n. 71 del 29 maggio 2017), organizzato dall'*Associazione Nazionale Carabinieri* - Presidenza Nazionale in collaborazione con il Comune, a conclusione del concorso *No al bullismo e al bullo in rete* aperto agli studenti delle scuole di primo e secondo grado di Piombino, Campiglia, Suvereto, Follonica, Massa Marittima, Gavorrano e Scarlino. Il progetto, una delle tante valide iniziative locali nate con questo obiettivo, è dedicato alla memoria dell'appuntato **Gino Lolini**, reduce di *Culqualber*, ed è stato realizzato con il sostegno della famiglia Lolini e di *Nuova Solmine SpA*, *Solbat Gaviol* di Scarlino, *Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci*, *Polo Bianciardi* e associazione *L'altra Città* di Grosseto. L'incontro, che si è tenuto al *Metropolitan*, ha messo a confronto legali, esperti, insegnanti e operatori che con i loro autorevoli interventi hanno illustrato i vari aspetti sociali, giuridici, formativi e psicologici del problema. Tra i relatori anche il colonnello **Eugenio Cammarata**, già comandante della Compagnia Carabinieri di Piombino, che ha ricordato la figura del reduce e del reparto militare che nel 1941 fu protagonista di un'eroica azione in Africa, per la quale la Bandiera dell'Arma è stata insignita di Medaglia d'Oro al Valor Militare. Nel corso della manifestazione sono stati consegnati premi ai vincitori del concorso per le sezioni di prosa e poesia, ciascuno dei quali ha ricevuto un tablet e un attestato, mentre un contributo economico è stato assegnato alle scuole.

Anche quest'anno un ricco calendario di iniziative accompagna l'estate dei piombinesi e dei turisti, che sempre più numerosi decidono di trascorrere le loro vacanze nella zona. **INFO** Per motivi di spazio pubblichiamo in queste pagine soltanto alcuni dei principali eventi e servizi estivi, con le informazioni disponibili alla data di stampa. Oltre alle pubblicità, distribuite dagli Organizzatori per i singoli appuntamenti, il calendario completo *Eventi da vivere a Piombino* è promosso, a cura degli uffici turistici e di comunicazione, con il dépliant attualmente in distribuzione e attraverso i siti internet www.comune.piombino.li.it, www.turismopiombino.it e www.valdicorniaturismo.it, aggiornamenti sui canali social.



15

PIOMBINO D'ESTATE

Sagre e feste, concerti e spettacoli, cinema e letteratura, sport e archeologia, animazione e shopping: piccoli e grandi appuntamenti in città, nei borghi e sul territorio

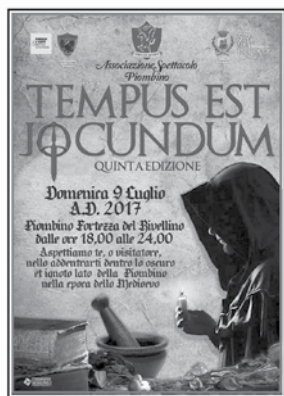
Grazie alla consolidata collaborazione del Comune con la *Parchi Val di Cornia SpA*, l'associazionismo e la *Pro Loco*, che svolge un ruolo fondamentale nell'organizzazione degli eventi, è stato possibile varare una programmazione unica nella quale sono valorizzate le diverse risorse finalizzate all'animazione culturale, sociale e turistica del territorio. «L'amministrazione comunale – ha detto il sindaco **Massimo Giuliani**, che ha presentato il programma *Eventi da vivere a Piombino* insieme all'assessore alla Cultura **Paola Pellegrini** e all'assessore al Turismo **Stefano Ferrini** – organizza e propone le sue iniziative, ma sostiene anche quelle delle associazioni e del volontariato. In calendario ci sono infatti molti appuntamenti, alcuni dei quali costituiscono ormai delle vere e proprie attrattive, frutto della ricchezza del nostro tessuto sociale, sempre più importante e partecipe dell'attività pubblica. Anche grazie alle organizzazioni – ha affermato ancora il sindaco – abbiamo fatto passi avanti sul fronte della destagionalizzazione del turismo, promuovendo iniziative di rilievo nel resto dell'anno, avendo come obiettivi principali il miglioramento della qualità della vita e delle opportunità culturali, il sostegno al commercio e all'imprenditoria ricettiva, la progressiva affermazione della diversificazione economica».

UN TUFFO NEL MEDIOEVO

Quinta edizione di *Tempus est jocundum*

9 luglio (ore 18-24), Il Rivellino, a cura *Associazione Spettacolo Piombino*

È un medioevo popolare e "cinematografico" quello che rive ogni anno in **Tempus est jocundum**, una serata full immersion tra storia, leggenda e folklore. Dentro e intorno all'antica fortezza del Rivellino, un centinaio di figuranti in costume rievocano antichi mestieri, scene di vita quotidiana e personaggi di un'ipotetica Piombino del Millequattrocento. «L'Associazione Spettacolo Piombino fondata da me e dai miei genitori – spiega più nel dettaglio **Federico Mugnai**, regista della manifestazione – si occupa ormai da quasi dieci anni di animazione e organizzazione di eventi medievali. Fuori del Rivellino si trova un ospedale da campo gestito da suore e frati francescani per assistere malati, lebbrosi e guerrieri feriti in battaglia. Si entra poi dal portone principale, sorvegliato da guardie con albarde sbarrate, dove banchieri cambiano l'euro dei visitatori in fiorini. All'interno ci si imbatte subito in un ambiente lugubre, con personaggi in catene in attesa di giudizio sorvegliati da guardie, una cartomante e un postribolo dove le meretrici, attrici di una compagnia teatrale, interagiscono col pubblico. Nel quadrato centrale invece viene allestito un vero e proprio mercato di quartiere con verduraia, pescivendola, macellaio, panettiere... tutti hanno merce fresca sui banchi e fingono di vendere e attirare a sé i compratori interagendo con gli altri personaggi in costume». A rendere ancora più vivo lo spettacolo artisti professionisti da più parti di Italia: musicisti, acrobati, giocolieri, tamburini e molte altre sorprese.



CONCERTI DEL CHIOSTRO

Chiostro della Concattedrale di Sant'Antimo, ore 21
Associazione Etruria Classica
biglietto unico 4 euro

18 luglio

Misia Iannoni Sebastianini *violino*
Mari Fujino *pianoforte*
musiche Bach, Saint Saens, Brahms

25 luglio

Capolavori della grande tradizione cameristica tedesca dell'800
Maurizio Morganti *clarinetto*
Alessandro Gagliardi *pianoforte*
musiche Mendelssohn e Brahms

1 agosto

Danze e temi popolari da tutto il mondo
Duo MacLè Sabrina Dente
e Annamaria Garibaldi *pianoforte a 4 mani*
musiche Brahms, Rachmaninoff, Piazzolla e Gershwin

8 agosto

Francesco Darmanin *clarinetto*
Angela Panieri *pianoforte*
musiche Schubert, Schumann, Brahms, Lovreglio e Bassi

17 agosto

Le piccole e le grandi forme nella musica romantica
Mario Spinnicchia *pianoforte*
musiche Schubert e Chopin

22 agosto

Ida Maria Turri *mezzosoprano*
Stefano Romani *pianoforte*
musiche Mozart, Rossini, Verdi, Chopin, Brahms, Saint Saens, Bizet

29 agosto

Riccardo Zamuner *violino*
Dario Cusano *pianoforte*
musiche Franck e De Sarasate

1 settembre

Il vento dell'altrove, musica e poesia
Giacomo Panicucci *voce, violino, chitarra*
Gabriele Cavallini *voce, chitarra, armonica e flauto*
Elisa Pistolesi *basso elettrico*
Mario Manetti *batteria, percussioni e giokenspiel*
musiche autori vari





FUSIONI PIOMBINO FESTIVAL

Nuovo "contenitore di eventi", un unico programma per vari generi musicali e forme artistiche. La rassegna nasce sotto l'egida dell'ORT, partner storico dell'amministrazione comunale per la stagione concertistica, che sarà a Piombino per due concerti straordinari. Il festival, nel quale confluiscono alcuni degli eventi culturali caratteristici dell'estate piombinese, ha il contributo di *Fondazione Livorno*.

INFO Ufficio Cultura, 0565.63296

PROGRAMMA degli eventi sul pieghevole *Fusioni Piombino Festival*



PIOMBINO D'ESTATE

BARATTI PAVILLON IV edizione

Cinema e teatro, arte e fotografia, mostre e conferenze: una proposta culturale multidisciplinare che ha il suo fulcro il giovedì presso l'installazione Turuscia, all'interno del parco archeologico di Baratti e Populonia, e il sabato alla Casa Esagono

Gli appuntamenti fanno parte della rassegna *Vittorio Giorgini. Architetto (1926-2010)*, dedicata alla vita e alle opere dell'architetto fiorentino (Firenze, da giugno a ottobre), curata da BACO e dalla *Fondazione Architetti Firenze* in collaborazione con *Ordine Architetti*, Comune e *MUS.E* di Firenze.

I GIOVEDÌ DI BACO A TURUSCIA ore 21.15

CINEMA

Rassegna *Painters and paintings*,

promenade nella pittura tra fine '500 e '700

film che trattano di autori interpreti del loro tempo e anticipatori della modernità

13 luglio *I colori della passione* di Lech Majewski

17 agosto *I fantasmi di Goya. L'ultimo inquisitore* di Milos Forman

31 agosto *Turner* di Mike Leigh

ARTE

20 luglio *Las Meninas* di Velazquez

lectio magistralis di **Tomaso Montanari**

professore di Storia dell'Arte moderna Università degli Studi di Napoli Federico II, scrittore e giornalista

TEATRO

26 agosto **Nuovo Teatro dell'Aglio**

Chi non ha il suo Minotauro

DI SABATO ALL'ESAGONO

vernissage ore 18

FOTOGRAFIA

15 luglio **Eleonora Carlesi**

Una rosa a Sarajevo

29 luglio **Synap(see) magazine Fiume**

mostra e incontro con gli autori

12 agosto **Asia Giannelli La Stanza**



INFO Ufficio Stampa Marta Coccoluto, martacoccoluto@gmail.com

cell. 339.1474802

CONTATTI www.archivioviottoriogiorgini.com - PRENOTAZIONI info@archivioviottoriogiorgini.it

CONOSCI IL TUO MARE

Ciclo di conferenze

a cura dell'Istituto di Biologia ed Ecologia Marina
ore 21,30

19 luglio *Porto di Salivoli*

Le grandi migrazioni

22 luglio *Piazzale d'alaggio*

Le specie aliene nel Mediterraneo



25 luglio *Piazzale d'alaggio*

Mimetismo e comunicazione negli animali marini

28 luglio *Piazzale d'alaggio*

Gli animali pericolosi dei nostri mari

29 luglio *Rivellino*

La vita nel Mediterraneo

4 agosto *Cittadella*

La vita negli abissi

TEATRINO DEL SOLE

Giardini Pro Patria, viale del Popolo

Habanera Teatro - www.teatrinodelsole.it

SPETTACOLI ore 21.15

5 luglio **TRECCE ROSSE** (la vera storia di Pippi Calzelunghe)
Teatro del Drago (RA)

12 luglio **VOGLIO ANDARE SUI PIANETI** Dottor Bostik (TO)

19 luglio **ARESTE PAGANOS** Is Mascaredas (CA)

26 luglio **ERNEST E CELESTINE** I Ruinart (FI)
tratto dall'omonimo libro di Daniel Pennac

biglietto: bambini 2 euro - adulti 4 euro



LABORATORI ore 17

12 luglio **Animali di carta da animare:**
il pesce volante e la rana salterina

19 e 26 luglio **Burattienide, costruzione di burattini "a guanto"**

max 20 bambini, iscrizione obbligatoria: cell. 3455004682



UN POSTO AL SOLE

Grazie a un accordo tra i Comuni di Campiglia Marittima, Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Sassetta e Suvereto i residenti della Val di Cornia potranno utilizzare la tessera prepagata *parking pass* (prezzo 40 euro) anche nei parcheggi del **Parco di Rimigliano**, nel comune di San Vincenzo. Per tutto il periodo estivo, quindi, la sosta sarà consentita nelle aree adibite del **Golfo di Baratti**, del **Parco della Sterpaia** e di **Rimigliano**. La *parking pass* riservata ai residenti può essere acquistata in vari punti vendita sul territorio: a Piombino presso la sede della *Parchi Val di Cornia* in via Lerario, 90 (da lun. a ven. ore 14-18) e al negozio *Coop* di Salivoli (sab. ore 9,30-12,30), al *Parco archeologico di Baratti e Populonia* e al *Museo archeologico di Piombino*; a Riomarino presso il Quartiere in via De Amicis, 34 (lun. mer. gio. ven. ore 9,30 alle 13) e alla *Biblioteca* via della Bottaccina, 13/d (lun. ore 17-20, mar. gio. ven. sab. ore 8,30-13).



17

PIOMBINO D'ESTATE

PIOMBINO JAZZ E ALTRE NOTE

Per questa XIII edizione il programma distribuisce i concerti nei luoghi più suggestivi della città e si arricchisce di appuntamenti: rassegne, eventi collaterali, mostre, conferenze e laboratori didattici

30 giugno-10 settembre

Comune di Piombino Assessorato alla Cultura, in collaborazione con associazione culturale *Jazz friends* – direzione artistica **Marino Alberti** (alcuni concerti a pagamento)

CONCERTI, ore 21,30

13 luglio, Cittadella, **LA STORIA DEL JAZZ** 5t Pino Pinchierri Mino, Lacirignola, Renzo Bagorda, Ilario Demarinis, Patty Lomuscio
14 luglio Rivellino, **OREGON** Ralph Tower, Paul McCandless, Paolino Dalla Porta, Mark Walker
15 luglio, Rivellino **NEAPOLITAN POWER** Tony Esposito, Antonio Onorato, Mario De Paola, Joe Amoruso, Angelo Farias
21 luglio, Marina di Salivoli, **FABRIZIO POGGI & band** (ingresso libero)

10 agosto, piazza Don Ivo Micheletti **FABRIZIO BOSSO 4t**
16 agosto piazza Don Ivo Micheletti **KING Night Elvis**
Forever memorial a 40 anni dalla

scomparsa, Steven Trados RnR Band
10 settembre, piazza Bovio **SUNSET DRUMS CAMP** (ore 18) e **MARVIN BUGALU SMITH TRIO**
Franco Santarnecchi e Nico Gori



RASSEGNE, ore 21,30

JAZZ SOTTO LE STELLE
Cittadella: 16, 20, 27 e 29 luglio, 8 e 9 settembre

SUONI DEL MONDO
Populonia: 14 e 19 luglio, 11 agosto
CALAMORESCA EMOTION
Gattarossa: 16 e 17 luglio, 13 agosto

CONCERTI ORT



28 luglio
Cittadella, ore 21.30

I FIATI ALL'OPERA

Quintetto a fiati dell'ORT

Alessandro Riccio *attore*
musiche Mozart, Rossini, Bizet, Puccini
Un viaggio musicale attraverso alcune fra le più belle pagine del repertorio operistico trascritte per quintetto a fiato, interpretate da un attore trasformista
Biglietto 10 euro

3 agosto

Parco Archeologico di Baratti e Populonia, ore 21.30

Alessandro Calcagnile *direttore*

Paolo Faggi *corni*
musiche Mendelssohn *Sogno di una notte di mezza estate*, *ouverture*; Mozart *Concerto n. 4 per corno e orchestra K. 495*; Mendelssohn *Sinfonia n. 1 op. 11*

E ANCORA...



14 e 15 luglio **DIACCIONI IN FESTA**
Quelli che... ai Diaccioni

14 e 21 luglio **DI GUSTO**
Amici di Populonia
Castello di Populonia, ore 18

22 luglio **NOTTE BIANCA**
Centro Commerciale Naturale
150 Vetrine zona centro

22-30 luglio **SAGRA DEL PESCE**
Comitato Festeggiamenti
piazzale d'alaggio

27 luglio-4 agosto **CONTAMINA**
Associazione Lotus

28 e 30 luglio **TORNEO MGM BASKET**
Uisp Piombino
Campetto ITI, dalle ore 17

1-5 agosto **UN MARE DA AMARE**
Lega Navale Italiana
Palazzo Appiani, ore 21

2 e 3 agosto **AGOSTO CON GUSTO**
Assessorato al Turismo
piazza Bovio

5 agosto **HOTTANTA**
Pro Loco
piazzale d'alaggio, ore 21

11-20 agosto **FESTA DELLA PALLAVOLO**
Pallavolo Riomarino
Pinetina di Riomarino

24 agosto-5 settembre **COVER GREEN**
palazzo Appiani

28 luglio-6 agosto
SAGRA DEL TORTELLO
ASD Riomarino Calcio
Pinetina di Riomarino

25 e 26 agosto **LO SBARACCO**
vie del centro

28 agosto-10 settembre
TORNEO TENNIS ITF
Associazione Tennistica Piombinese
via Giordano Bruno

3 settembre
UN CALCIO ALLA FOP
Pro Loco
Campo sportivo Salivoli

17 settembre
PEDALATA DELLA SOLIDARIETÀ
Avis
vie cittadine

I DOVERI DEI BAGNANTI

Per la sicurezza delle persone e dell'ambiente, chi frequenta il litorale è tenuto a conoscere e rispettare le regole indicate nell'ordinanza n. 9/2017 *Disciplina delle attività balneari*. Le disposizioni riguardano i concessionari delle strutture, chi esercita il commercio e anche i singoli bagnanti, tenuti a rispettare limitazioni e divieti imposti nell'interesse pubblico: ad esempio, accendere fuochi, sporcare e lasciare rifiuti, danneggiare l'ambiente, occupare la spiaggia lasciando sdraio e ombrelloni fissi anche la notte, tenere il volume della musica alto, recare disturbo con giochi e attività sportive, condurre animali d'affezione dove non è consentito (vedi ordinanza n. 10/2012).

CONSULTAZIONE ATTI PUBBLICI www.comune.piombino.li.it

PIOMBINO D'ESTATE

DIECI ANNI DI BANDIERA BLU



Simbolo di mari puliti e spiagge accoglienti, è un riconoscimento internazionale che certifica la qualità ambientale delle località costiere e attesta la gestione sostenibile delle aree balneari. Per ottenerlo, devono essere rispettati non solo criteri ecologici ma anche standard di servizi (trasporti, raccolta rifiuti, comunicazione ecc.) che richiedono il concorso

di scelte politiche e programmatiche, gestionali e imprenditoriali, coordinate e coerenti: la *Bandiera blu* non si acquisisce per sempre, viene concessa per una sola stagione e deve essere confermata con una nuova domanda. I requisiti per partecipare vengono inoltre periodicamente aggiornati, in modo tale da spingere le amministrazioni locali ad impegnarsi per raggiungere risultati sempre migliori (www.bandierablue.org). Piombino ha ricevuto la *Bandiera blu* la prima volta nel 2008, per la spiaggia del Parco naturale della Sterpaia, e questo è il decimo anno consecutivo che viene confermata: un risultato importante, che il Comune divide con gli altri soggetti, pubblici e privati, che partecipano al programma e che fanno parte del *Comitato di Gestione Ambientale* per le proprie competenze nella gestione del territorio.

MARE SICURO

La sicurezza della balneazione è affidata ad un sistema integrato di sorveglianza, prevenzione e intervento al quale concorrono le amministrazioni sulla base dell'Ordinanza di Sicurezza Balneare emessa dalla *Capitaneria di Porto - Ufficio Circondariale Marittimo* di Piombino, che detta ai comuni le modalità per la gestione della sicurezza sulle spiagge libere. Sulla **Costa Est** è attivo un piano collettivo di salvamento, certificato dalla *Capitaneria di Porto* e affidato in attuazione al *Consorzio Balneare Costa Est*, nel tratto compreso tra Perelli 1 e Torre Mozza, che fa parte delle procedure previste per l'assegnazione della *Bandiera blu* (delibera Giunta Comunale n. 104 "Approvazione Piano Collettivo di Salvamento Progetto Mare Sicuro 2017. Approvazione bozza di Convenzione e previsione di spesa"). Il servizio riguarda un tratto esteso per oltre 7.600 metri ed assicura il presidio per la sicurezza della balneazione nel periodo compreso **tra il 1° maggio 2017 e il 30 settembre**, con ben 8 defibrillatori e la seguente articolazione:

- 1 maggio-14 giugno e 16-30 settembre, servizio di sorveglianza assicurato da 12 torrette con orario 10-18 senza pausa pranzo soltanto nei giorni festivi e prefestivi;
- 15 giugno-31 agosto, 30 torrette, ore 10-18 tutti i giorni in orario continuato;
- 1-15 settembre, 22 torrette, ore 10-18 tutti i giorni in orario continuato.



Per la spiaggia libera di **Baratti** il Comune ha affidato l'attività di sorveglianza all'associazione *Pubblica Assistenza*, approvando il progetto che prevede l'installazione di due torrette di avvistamento presidiate da personale in possesso delle necessarie abilitazioni, nel periodo **dal 17 giugno al 3 settembre** e in orario 10-18 (delibera Giunta Comunale n. 144/2017 "Piano per la sorveglianza delle attività balneari sulla spiaggia di Baratti. Anno 2017").

TRA STORIA, NATURA E INNOVAZIONE

La gestione del porto e le prospettive dell'economia marittima al centro dell'attenzione nazionale

Nautica e turismo, pesca e itticoltura, porti e cantieristica: sono alcune delle principali grandi direttrici sulle quali si concentrano i programmi comuni delle politiche di sviluppo e delle iniziative imprenditoriali sulla fascia costiera italiana. L'economia del mare occupa un posto strategico anche nei piani e nelle prospettive di diversificazione di Piombino, un territorio che alle attività marittime ha legato gran parte delle sue attuali potenzialità, secondo un modello di crescita ecosostenibile al quale concorrono risorse pubbliche e private, competenze scientifiche e mestieri della tradizione. Per questo molti e qualificati esperti e imprenditori, operatori e professionisti, tecnici e rappresentanti del governo locale, regionale e nazionale hanno partecipato al convegno *Il distretto integrato della nautica. Un progetto polifunzionale per guardare al mare con innovazione tecnologica* che si è tenuto a Piombino il 19 maggio. Organizzato dalla società cooperativa *La Chiusa di Pontedoro* in collaborazione con il Comune e l'*Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settenzionale*, il convegno ha preso spunto dal complesso ed emblematico percorso per la realizzazione del progetto nell'area di Pontedoro e ha contribuito a gettare luce sui nuovi scenari connessi al suo ruolo di motore per lo sviluppo nei vari comparti della cantieristica, della pesca, dell'acquacoltura. Tra i relatori l'On. **Silvia Velo** in rappresentanza del Ministero dell'Ambiente e del Mare, **Gianni Anselmi** per la Regione Toscana, il General Manager di *Navigo* **Pietro Angelini** e molti altri ospiti che sono intervenuti al *workshop*, un laboratorio di esperienze e un'occasione importante di aggiornamento per tutti gli operatori del settore. Il confronto è stato coordinato dal dott. **Maurizio Poli**, Dirigente comunale del Demanio Marittimo e Affari legali, recentemente nominato nel *Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settenzionale*, su designazione del sindaco **Masimo Giuliani**: «Una scelta legata alla comprovata esperienza e perizia tecnica nel settore – ha dichiarato il sindaco – per questo sono certo che la sua presenza porterà sicuramente un significativo valore aggiunto nella gestione dei porti e quindi delle città che ricadono sotto la competenza dell'Autorità».





Nuove proposte per la promozione turistica e tecnologia applicata al *welfare* arrivano dalle scuole superiori. *The Iron Legend* è il gioco targato *Ludos Ja*, società produttrice di giochi da tavolo fondata dagli studenti dell'ISIS Einaudi-Ceccherelli, basato su contenuti storici per conoscere il territorio. *Indifferenza zero* è invece il progetto nel quale è maturata l'*App Open heart* degli studenti del Carducci-Volta-Pacinotti, che mette in rete associazioni di volontariato e attività commerciali per incentivare la raccolta e la donazione di generi di prima necessità. Entrambi hanno ottenuto importanti premi e riconoscimenti nell'ambito del programma *Impresa in azione*, esperienze di alternanza scuola-lavoro riconosciute dal Miur, che offre alle classi partecipanti la possibilità di gestire mini-imprese dal concept di un'idea fino al suo lancio sul mercato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



PIOMBINO OGGI

217

19

Giovani idee per il turismo e per il sociale

Premi nazionali e riconoscimenti pubblici ai nuovi progetti elaborati dai due poli scolastici piombinesi

Come altre volte, ho voluto dare spazio a iniziative di interesse collettivo, che ritengo meritorio di essere conosciute e ulteriormente valorizzate. Sono buone pratiche, attività socialmente utili, storie di impegno e di successo scritte dai nostri ragazzi e dai loro insegnanti, che in questo periodo così complesso e difficile ci fanno riflettere e ci inducono a ben sperare nel futuro. I due progetti, illustrati in questa pagina, sono stati esposti all'amministrazione e al consiglio comunale nella recente seduta del 23 maggio, presenti la dirigente **Gabriella Raimo** dell'ISIS Carducci-Volta-Pacinotti e il vicepresidente dell'Einaudi-Ceccherelli **Ovidio Dell'Omo-darme** (nella foto, i partecipanti alla riunione). L'incontro è stato inserito all'Ordine del Giorno, proprio per sottolinearne la valenza pubblica e l'attenzione istituzionale verso un capitale umano che cresce ed è pronto a raccogliere le sfide della contemporaneità. Tutti i rappresentanti del Comune si sono congratulati per così importanti risultati ottenuti in un settore cruciale della formazione scolastica, quello della preparazione al lavoro e alla cittadinanza attiva: esempi di un'economia sana – come li ha definiti il Sindaco – che fa impresa con strumenti creativi e innovativi, cercando di dare risposte a bisogni e criticità delle persone e del territorio, con iniziative che non solo hanno una loro validità intrinseca, ma sono da stimolo per le istituzioni e per tutta la società civile.



◆ OPEN HEART

La APP che fa bene alle persone e all'ambiente

Semplicità e concretezza sono le caratteristiche premiate nella XIV edizione di *BIZ Factory*, evento conclusivo del percorso di educazione imprenditoriale *Impresa in azione*, al quale per l'anno 2016/2017 hanno preso parte 18.000 ragazzi con le loro 750 mini-imprese. In questo contesto si sono affermati gli studenti del Carducci-Volta-Pacinotti con la mini-impresa *IndifferenzaZero JA* e il prodotto *Open Heart*, un'applicazione disponibile gratuitamente su tutte le piattaforme che mette in connessione gli esercenti del territorio con le associazioni di beneficenza: i negozi segnalano la disponibilità a donare generi alimentari, abbigliamento e farmaci invenduti o vicini alla scadenza e l'app notifica la donazione, localizza il negozio e indica il percorso migliore per ritirare la merce. «I negozianti sono stimolati a partecipare – ha spiegato **Agnese Martellucci** a nome degli studenti della classe IV C del Liceo Scientifico - Scienze applicate e della IV B MAT dell'Ipsia – perché possono ottenere i benefici fiscali ammessi dalla legge 155/2000 per le erogazioni liberali a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, che a fini di beneficenza distribuiscono gratuitamente prodotti alimentari agli indigenti, e la riduzione della tassa dei rifiuti prevista dalla legge 166/2016 per le attività che donano beni e prodotti ai bisognosi». Ai piombinesi è andato il premio



Ecopreneur di ABB Italia, una *call-for-ideas* dedicata agli studenti che hanno sviluppato proposte in linea con il principio che efficienza e sostenibilità debbano essere presenti in ogni progetto imprenditoriale, grande o piccolo, perché ognuno può e deve contribuire a vincere le sfide globali della miseria e dei cambiamenti climatici. La *App* ha tutte le potenzialità per svilupparsi ed estendersi su un territorio più ampio coinvolgendo associazioni, commercianti e anche privati cittadini, che vogliano partecipare alle finalità sociali e ambientali del progetto.

◆ THE IRON LEGEND

Il turismo ha radici d'acciaio

A presentare *The iron legend* è stato invece **Nicola Calise**, portavoce della *Ludos JA* costituita dagli studenti delle classi III C e IV C del Einaudi Ceccarelli: «Volevamo promuovere il territorio e farlo conoscere ai ragazzi: il gioco, realizzato in italiano e inglese, ci è sembrato lo strumento più adatto e lo abbiamo realizzato con la collaborazione della *Parchi della Val di Cornia*, che ci ha dato consulenza per inserire nei contenuti i riferimenti storici. Ci sono delle foto del territorio, i personaggi e le carte sono tutti collegati fra di loro da un filo storico e culturale, realistico e originale: il regolamento, la grafica e lo stile di gioco sono frutto della nostra creatività. Ci è voluto tantissimo tempo, siamo rimasti soddisfatti quando abbiamo visto che il gioco funzionava: abbiamo organizzato tanti eventi per presentarlo e altri ne faremo durante l'estate, abbiamo iniziato a venderlo e speriamo in futuro di crearne altri anche su altre zone della Val di Cornia». Anche questo progetto ha partecipato al programma *Impresa in azione*, ottenendo il *Business Model Award* nelle selezioni regionali, che è «sicuramente il premio migliore che la nostra scuola potesse vincere, perché appunto è il progetto di una "scuola economica"».



Angelo Trotta



Ascolta Piombino

Piombino: l'industria dell'ospitalità

Di fronte ad una fabbrica ormai stremata, in Consiglio comunale, quando si parla di turismo, ancora si auspicano gli studi di settore, perché avere fretta, potrebbe indurci a fare errori. Un modo per ripudiare ancora l'economia turistica, o relegarla all'ininfluente turismo di nicchia; almeno hanno smesso di dire che con il turismo non si mangia. Se la politica e i nostri assessori non si sentono pronti per affrontare questi temi, ci sarebbero le consulenze, personale che può affiancare l'ente in un percorso di studio del territorio, valutando le offerte più opportune, le strategie migliori per la creazione di opportunità e la realizzazione di relazioni durevoli con i potenziali clienti. *Ascolta Piombino* mette sul piatto dell'offerta ricettiva alcune proposte: un **Centro turistico ricettivo** agli ex Macelli comprensivo dell'ex Caserma Pompieri, previa delocalizzazione del Canile a Fiorentina. Miglioramento della spiaggia "sotto il Bernardini". Potenziamento dell'offerta sotto il **Centro Velico**, estensione delle concessioni e valutare la possibilità di strutture lignee

rimovibili sugli scogli. Convenzione per la gestione di **Palazzo Appiani**, gli ex Licei e il piazzale d'alaggio per scopi turistico-ricettivi e ludici **Resort** nelle aree del campino di calcio dei Frati e demolizione del muro antistante la fortezza. Realizzazione di **camminatoi** costieri. Miglior utilizzo delle **piattaforme** in viale Amendola con strutture lignee, possibili convenzioni con il privato per uso e manutenzione. **Spostamento** dell'attuale campo di calcio di Salivoli nei pressi del pattinodromo per l'attuazione di un **Centro Turistico Ricettivo**, da valutare la gestione del Parco del Falcone. Creazione di un **polo sportivo** ai Diaccioni, parcheggi, illuminazione e un Parco Urbano. **Rifacimento della strada** che porta a spiaggia lunga con materiale ecocompatibile. **Ciclabile** sul promontorio per Baratti, creazione di punti ristoro sul Promontorio, potenziamento del ruolo della **Parchi**. **Terzo stralcio** del parco archeo subacqueo nel golfo di Baratti con **Casone** per utilizzo foresteria. Sistemazione aree degli **approdi di Baratti** con tutte le concessioni demaniali date in gestione alla **Parchi Val di Cornia**. Villaggio turistico delle

Fabbrieciane e Torre Nuova, urbanizzando tutta l'area con la creazione di **1.500 villette** con il sistema della bioarchitettura. Potremmo sanare uno scempio ambientale abusato nel tempo e oggi negli usi, introitando per il comune di Piombino **oneri e Imu** da seconda casa, creando lavoro per i prossimi dieci anni nel comparto edile e il suo indotto. **1.500 posti letto alla Sterpaia** e aree agricole limitrofe per un complesso turistico ricettivo che impegni anche parte del parco, in sinergia fra usi pubblici e privati. **1.000 posti letto** a Torre Mozza con l'estensione delle aree dedicate al turistico con quelle agricole limitrofe. Vendita a privati ed estensione della ricettività del Campeggio **S. Albinia**. **Messa a bando delle concessioni** degli spazi demaniali comprensivi del porto in uso all'**Enel** e delle vasche per usi legati alla nautica e alla filiera dell'itticoltura, liberando risorse e spazi per nuove impresa. **Marketing turistico territoriale** anche all'estero nelle fiere dedicate. Dobbiamo riuscire a sostituire l'industria siderurgica con l'industria dell'ospitalità.

Riccardo Gelichi



Partito Democratico

"...Come gruppo PD ribadiamo con forza il nostro appoggio incondizionato al Sindaco Giuliani che sta conducendo una battaglia a fianco di tutti i lavoratori con impegno, sacrificio e passione. Il nostro territorio ha bisogno di istituzioni solide e capaci di rispondere in modo adeguato al momento buio che stiamo attraversando e Massimo Giuliani con il proprio lavoro quotidiano si muove in questa direzione. Di certo non abbiamo bisogno di un protagonismo fine a se stesso, mosso da ambizioni elettorali, che utilizza la disperazione del momento al solo fine di ottenere una visibilità da tradurre in un presunto vantaggio elettorale..."

Questo è uno stralcio del comunicato stampa che il gruppo PD ha unanimemente sottoscritto a difesa e sostegno del sindaco Giuliani da anni impegnato in una difficile battaglia a difesa del territorio e dei suoi concittadini.

Questa difesa è scaturita a fronte di un duro quanto inopportuno attacco da parte di un soggetto impegnato istituzionalmente in altro comune della Val di Cornia, il cui ruolo avrebbe consigliato un maggiore rispetto ed una maggiore conoscenza degli argomenti rozzamente e strumentalmente trattati.

Non abbiamo mai nascosto le difficoltà in cui da anni ormai si dibatte la nostra città e non abbiamo mai sottovalutato i rischi che da queste difficoltà derivano, ma nessuno, proprio nessuno, potrà mai accusare il nostro sindaco, la giunta ed i partiti che sostengono il governo della città di inefficienza. Ci saremmo aspettati sostegno istituzionale, vicinanza, dialogo costruttivo anche da diverse pro-

spettive dialettiche, restiamo invece delusi dalle strumentalizzazioni di chi manipola queste difficoltà alla ricerca di un consenso miseramente costruito sulla falsa solidarietà, sapendo benissimo che non è di questa che hanno bisogno il nostro popolo e i nostri lavoratori, ma di lavoro sicuro e di un futuro senza incognite.

Una sola parola meritano costoro: VERGOGNA!

Al sindaco Giuliani diciamo vada avanti e non si curi di chi è in difetto di credibilità ed è destinato nel tempo ad affondare insieme alla montagna di false verità che tentano di soffiare sulla brace della disperazione e di certo non aiutano nessuno, se non loro stessi nella ricerca di qualche misero consenso. Vada avanti sindaco così come ha fatto sinora, non solo alla ricerca di una soluzione di questa crisi industriale e di *Aferpi* in particolare attraverso i mille incontri presso i più alti livelli istituzionali ad iniziare dal governo centrale, ma al contempo impegnandosi direttamente e personalmente anche in molte altre crisi come: *3M, Dalpex/Redi, Elettra, Edison, Sol, Unicoop Tirreno, Enel, Deca...*

Continui, sindaco Giuliani, nella sua opera di completamento dei molti punti che compongono il suo e nostro programma elettorale, alcuni dei quali sono senz'altro non solo avviati ma anche a buon punto, mentre altri risentono di innegabili ritardi dovuti proprio a quella situazione di pesantissima crisi industriale che inevitabilmente si riverbera su tutto il resto a cominciare dal commercio, primo colpito tra tutti e su decine e decine di attività che rappresentano un indotto di elevatissimo e ricono-

sciuto potenziale.

Il turismo, in particolare, sta prendendo lentamente consistenza nelle sue prospettive future, ma già oggi rappresenta una realtà e sono sicuro che saprà recuperare qualche ritardo, anche in conseguenza della crisi di un modello di sviluppo a cui eravamo abituati, per non dire adagiati, da sempre, ma oggi possiamo affermare con sicurezza che i due modelli (industria e turismo) potranno coesistere nel reciproco "rispetto".

Sono sicuro che ce la faremo a superare questo stallo e saremo sempre a fianco dei lavoratori, anche di chi è rimasto irretito strumentalmente nelle maglie del populismo di bassa lega, saremo sempre a fianco dei più deboli nella chiarezza e nella serietà istituzionale che i nostri ruoli di ogni ordine e grado ci impongono.

Abbiamo oltrepassato la soglia di metà mandato e tutto il nostro impegno non mancherà a sostegno della Giunta e del Sindaco, viviamo le stesse preoccupazioni che vive la città e ad essa ci stringiamo con la volontà di chi vuole con tenacia e determinazione superare queste difficoltà, noi non vogliamo deludere le aspettative della nostra gente.

Ancora una volta e lo faremo sempre, ci auguriamo che gli steccati pseudo-politici vengano rimossi e tutti assieme, anche da diverse posizioni, si continui a combattere questa difficile battaglia la cui vittoria finale potrà definitivamente sconfiggere le preoccupazioni che da troppo tempo ci affliggono e sarebbe bello festeggiare questo evento insieme.

Rinaldo Barsotti



Movimento 5 Stelle

Quale turismo

A volte basta poco per stimolare una discussione articolata, a Piombino c'è voluta una festa di compleanno. Parlare di turismo ormai non è più una scelta, la città ha metabolizzato il fatto che l'industria non darà più lavoro a 4000 famiglie fra diretti ed indotto e guarda al turismo come fattore di rinascita. Partendo da questa premessa occorre però fare alcune doverose precisazioni. Troveremmo quantomeno pericoloso se il territorio aspirasse ad un passaggio da una monocultura ad un'altra, semmai il giusto atteggiamento con il quale affrontare la trasformazione è cercare di non lasciare indietro nessun settore (industria compresa) e soprattutto evitare, com'è successo in passato, che le varie economie siano fra loro in contrasto. Questo lo si ottiene con scelte urbanistiche coerenti e di lungo respiro, ma anche programmando seriamente le singole realtà, con lavoro e impegno. Purtroppo questo atteggiamento è ancora lontano dall'essere adottato e come è già accaduto, anche in un recente passato, viene venduta la speranza che il salvatore della patria giunga a fare il lavoro che dovrebbe fare la politica. Ormai dovremmo aver capito che Rebrab non investirà un miliardo e mezzo per trasformare Piombino nella stella del Mediterraneo, come Lavazza non farà della nostra città una

meta turistica di lusso. A questo punto dobbiamo chiederci quale tipo di turismo vogliamo per il nostro territorio e quali sono le strategie. Il turismo balneare, da solo, crea pochi posti di lavoro e stagionali, posti di lavoro sui quali non si può sperare di crearsi una stabilità, una famiglia, un futuro ed è, per distanza fisica, scollegato dal tessuto commerciale cittadino, senza contare che la capacità ricettiva dei nostri arenili non consente numeri superiori agli attuali. Già nel nostro programma elettorale mettevamo l'attenzione su un tipo di turismo destagionalizzato, che facesse dei beni culturali, dell'enogastronomia e della cultura il proprio centro di gravità, ma per fare questo occorre comprendere tre semplici parole: cultura dell'accoglienza. Partiamo dal presupposto che l'Italia ha 7.500 km di costa, quindi la sola presenza del mare non è un valore aggiunto. La domanda che Piombino si deve porre, se vuole diventare attrattiva, è cosa vuole trovare sul territorio un turista per scegliere di venire a spendere qui i suoi sudati risparmi. Da questa domanda si capisce quanto ancora Piombino sia lontano dalla retta via. Un turista vuole ottimi servizi, collegamenti pubblici e privati verso i luoghi di interesse h24, compreso le piste ciclabili, servizio informazioni e cartellonistica efficienti, centro decongestionato dal traffico, luoghi di interesse

sempre accessibili, eventi di varia natura, ma soprattutto un paesaggio pittoresco ed integrato con la natura del luogo e magari negozi sempre aperti. Purtroppo le scelte dell'amministrazione negli ultimi anni sono andate in direzione diametralmente opposta, basti pensare a cosa è successo a Poggio all'Agnello dove si è concesso di trasformare il 40% della struttura da ricettivo a residenziale, seconde case che non offrono servizi, ma che consentono ad investitori non residenti sul territorio di portare altrove questa economia. Per non parlare della triste vicenda del campeggio di Sant'Albinia, che in passato aveva coltivato una clientela fidelizzata e che grazie alla pessima gestione degli ultimi anni ha perso attrattività: ora l'amministrazione, invece di promuoverne il rilancio, pensa di metterlo in vendita per fare cassa. I musei sono aperti negli orari in cui i turisti sono al mare e la *Parchi* non riesce a portare avanti il lavoro di promozione e brandizzazione che gli era stato affidato. Se queste sono le premesse c'è poco da gioire, speriamo solamente che il territorio riesca a proteggersi da future speculazioni edilizie, che in un territorio in crisi sono sempre in agguato, ed a mantenere inalterata la natura che è uno dei pochi veri valori aggiunti.

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle



Un'Altra Piombino

Variante Aferpi: deve essere rivista

Abbiamo presentato, nell'ultimo Consiglio comunale, una richiesta di rimessa in discussione della cosiddetta *Variante Aferpi*, adottata nell'ottobre 2016, con la quale si sono recepite le istanze urbanistiche proposte dalla società algerina. Dal momento che l'imprenditore, come ormai è tristemente noto a tutti, non solo non ha rispettato gli impegni sottoscritti, ma ha addirittura portato alla paralisi totale della residua produzione siderurgica, mentre niente è ancora dato sapere in merito agli altri due grandi settori di investimento promessi (l'agroalimentare e la logistica), chiedevamo di rivedere una variante con la quale la nostra amministrazione ha vincolato una parte enorme del territorio comunale alle richieste di *Aferpi* ed ha ridisegnato persino le infrastrutture (il tracciato della 398) antepo- nendo gli interessi di Rebrab a quelli della città. Il tutto unicamente sulla base di un atto di fede. Del resto, erano state avanzate numerose critiche da parte delle opposizioni, dei quartieri, di molti cittadini, tanto che si era costituito un comitato *ad hoc* per contrastare una scelta urbanistica formulata in evidente e netto contrasto con gli interessi del territorio. Quelle osservazioni appaiono oggi ancora più preoccupanti, dato che niente è stato realizzato ed è palese che non sarà rispettato niente degli scenari ipo-

tizzati nell'*Accordo di Programma* del 2015.

La crisi industriale (che non è certo iniziata due anni fa) avrebbe da tempo richiesto una visione territoriale più ampia e l'impegno di tutti i comuni della Val di Cornia, con uno sforzo di analisi autonoma nonché di progettazione legata ai bisogni effettivi e alle risorse esistenti nel territorio. Invece si continua a percorrere la strada, perdente e inutile, dei progetti salvifici, calati dall'alto, maturati fuori dal nostro territorio e soprattutto non verificati nella loro concreta fattibilità. La nostra storia recente è costellata di promesse epocali miseramente fallite: i fanghi di Bagnoli e la *Concordia* spiccano tra gli altri. Nella *Variante* il Comune di Piombino procede ad una modifica degli strumenti urbanistici esistenti sulla base di decisioni assunte in altre sedi, assumendo acriticamente le valutazioni e le analisi fatte da un imprenditore privato, nell'assenza di una visione progettuale propria e nell'errata convinzione che le esigenze di Rebrab coincidano con quelle del territorio. Si concedono ad *Aferpi* vaste porzioni di territorio precedentemente destinate a recupero e riuso urbano, si stravolge il tracciato del secondo lotto della 398, facendo passare il traffico pesante nel centro della città per non disturbare i terreni concessi ad *Aferpi*, gli si consegnano vaste aree retroportuali, delegando ad un soggetto privato la definizione delle relazioni che devono intercorrere tra il porto e la città e condizionando il futuro di

quelle importanti aree sulla base di propositi privati, peraltro ancora fumosi e indefiniti, in assenza di un minimo accenno di progetto. Gli si concede di occupare il Quaglidromo, area umida e palustre, che presenta caratteristiche di naturalità non secondarie e che negli strumenti urbanistici vigenti era stato definito "invariante strutturale", compiendo con ciò un arretramento sul piano paesaggistico e ambientale. Si torna a consumare aree naturali a fronte del mancato riuso di centinaia di ettari inquinati da bonificare, che rimangono abbandonati a loro stessi, ignorando che il capitolo bonifiche è prioritario e premessa indispensabile per qualunque serio piano di riconversione e diversificazione. Non esiste neppure un accenno di progetto per il cosiddetto "agroalimentare", del quale quindi non è possibile valutare né l'impatto sul territorio né gli effetti sull'ambiente e sulla salute dei cittadini: gli si concede l'occupazione, per un uso industriale ancora fumoso e vago, di un territorio che si insinua nel cuore della città e per il quale era stata prevista una riconversione a funzioni di tipo urbano. Gli si concede infine anche la zona di *Città Futura*, anch'essa incuneata nel cuore della città, per la realizzazione di un generico e indefinito "progetto produttivo artigianale e commerciale" del quale non si capisce di cosa si stia parlando e del quale, ovviamente, non è data nessuna documentazione di piano dettagliato, di risorse concrete e di >>>



PARTITO DEMOCRATICO

Presidente del Gruppo

Barsotti Rinaldo

Consiglieri

Belmonte Alessandro

Braschi Maria Grazia

Corsini Michela

Cremisi Eleonora

Della Lena Lucrezia

Fedi Rosa Lucia

Geri Bruna

Pietrini Valerio

Rosalba Ettore

Spagnesi Massimiliano

Tommasi Lorena

Trotta Angelo Pres. Cons. Com.



SINISTRA PER PIOMBINO

Presidente del Gruppo

Mosci Marco



SPIRITO LIBERO PER PIOMBINO

Presidente del Gruppo

Filacanapa Sergio

22

tempi di attuazione. Anche in questo caso, noi riteniamo che il comune avrebbe dovuto valutare le potenzialità di quell'area e ridisegnarne le relazioni con la città e i suoi bisogni, anche alla luce del fatto che dispone da anni di 13,5 milioni di euro destinati alla bonifica di quelle aeree. Stride inoltre l'assen-

za di un qualunque progetto di adeguamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie al servizio di un porto che rischia di restare un'opera incompiuta e isolata. Si è ribaltata la gerarchia tra interesse pubblico e interesse privato, tra l'altro in cambio di un vero e proprio libro dei sogni. Noi crediamo

che debba essere il comune a pianificare il futuro del territorio, non un singolo imprenditore, tanto più quando il privato, nelle cui mani si consegna il diritto di opzione sulla città, ha dimostrato una totale inaffidabilità.

Carla Bezzini



Spirito Libero per Piombino

La nostra lista si presentò alle scorse elezioni con il chiaro proposito di concorrere allo sviluppo di Piombino e con la piena consapevolezza che questa legislatura sarebbe stata colma di ostacoli e difficoltà, specie per la pesantissima aria di crisi. Nel nostro piccolo, noi guardiamo ad un perimetro territoriale e politico molto limitato, non avendo difatti da render conto né a livelli regionali né tantomeno nazionali, insistendo perciò su tematiche prettamente locali, perché è solo di queste che ci occupiamo e preoccupiamo. *Spirito Libero* ha sempre sollecitato una visione pluralistica dell'economia di questa zona, ritenendo che la crisi di un settore non debba ineluttabilmente trascinare a fondo quella di altri. Se infatti vogliamo un'industria compatibile con gli altri sviluppi, allora deve essere tecnologicamente evoluta da limitare l'impatto ambientale, chimico e acustico. Se vogliamo un'industria appetibile per i giovani, allora questa deve essere leggera, creativa, legata più allo sviluppo del prodotto finito che non del semiprodotto o del solo mantra del *colare acciaio*. Qui abbiamo realisticamente altre chances, ad esempio nella Logistica per via della nostra posizione geografica, che a sua volta può far da volano per il Porto (saranno determinanti le aree retro portuali), per il Turismo (che vada oltre l'estate), per il Commercio e per la stessa Agricoltura. Abbiamo infatti estremo bisogno che parallelamente a tutte le attività che possono servire a

riparare i guasti di un secolo di industria pesante (bonifiche, dismissioni, infrastrutture ecc.), si sviluppino abbastanza celermente una moltitudine di segmenti produttivi che guardino al domani, se davvero vogliamo pensare a un futuro possibile anziché a mettere solo una pezza sul presente. Tutto ciò va visto allora ben oltre il calcolo in termini elettorali o di popolarità, pensando cioè a quel disagio sociale in aumento, alle difficoltà concrete di assegnare le case popolari, di carenza di luoghi per una corretta politica di accoglienza, di disperazione di chi perde il lavoro, sia questi tanto un lavoratore dipendente quanto un commerciante che chiude la saracinesca. Per tutta questa gente la politica deve tornare ad essere *polis*, perché chi non ha più un lavoro o una casa non è affatto interessato alle beghe interne dei partiti, alle scaramucce elettorali, alle lotte di potere. Anziché gli slogan e le polemiche strumentali, è necessario rimettere al centro della discussione una rinnovata tensione etica, mettendosi cioè a disposizione dei bisogni essenziali dei cittadini. Noi, confermando il nostro limite locale delle cose, vediamo in alcuni precisi punti quel vitale supporto che la politica può dare al cittadino ed oggi crediamo di intravedere almeno 5 criticità importanti: 1. l'efficienza della "macchina comunale": con la diminuzione di dipendenti, diviene ancora più urgente fare squadra, motivare, delegare, ragionare cioè nei confronti della gestione del personale più sotto

forma di riorganizzazione motivante che di accentrimento di capacità. Non è facile, ma probabilmente devono essere anche abbattute vecchie impostazioni e vediamo indispensabile un assessorato al personale forte e stimolante nel rapporto coi dirigenti e tutti gli altri dipendenti; 2. realizzare entro fine legislatura il nuovo *Piano Strutturale* che riveda completamente l'attuale, cioè aprendo nettamente al turismo con nuove previsioni di strutture turistiche ricettive in città (anche con albergo diffuso su tutto il centro urbano) e sulla Costa Est; 3. condivisione delle scelte: l'esperienza dei percorsi partecipativi ci fa dire che il coinvolgimento maggiore dei cittadini nelle scelte non è una azione di bon ton relazionale, ma un elemento fortemente necessario a rilanciare quel giusto feeling tra cittadini, loro rappresentanti politici e i dirigenti/tecnici dell'amministrazione, che passa attraverso l'ascoltare prima di fare piuttosto che a sentire i pareri su quanto è stato invece già deciso; 4. procedere celermente con la progettazione del nuovo corso Italia e realizzazione della nuova piazza Verdi, perché quello che dovrebbe essere il salotto della città - ossia "l'immagine di copertina" - è attualmente monco e poco attrattivo; 5. affrontare con fermezza il tema del governo delle case popolari, moltiplicando ogni possibile sforzo sul campo, colpendo gli abusi e favorendo le reali e purtroppo aumentate situazioni di veri bisogno. *Spirito Libero*, al solito, è per FARE!



Ferrari Sindaco Forza Italia

La sicurezza a Piombino: un problema da non sottovalutare

Negli ultimi mesi nel territorio comunale si sono verificati numerosissimi episodi che, stante anche la loro frequenza e costanza, confermano l'esistenza di un problema serio, sinora sottovalutato.

Nell'ambito della criminalità diffusa e predatoria, al primo posto devono essere menzionati i furti negli appartamenti, che da un paio di anni a questa parte hanno raggiunto numeri impressionanti. Il risultato è che non ci si può sentire sicuri neppure all'interno delle quattro mura domestiche. Alla ribalta delle cronache delle ultime settimane, poi, ci sono i furti all'interno delle autovetture parcheggiate lungo le vie pubbliche. Ma la sicurezza non riguarda solamente i furti; sotto un profilo di rispetto della legalità, vanno menzionati i danneggiamenti, i deturpamenti (specie nel centro storico), la vendita di beni contraffatti (che peraltro mette a repentaglio l'equilibrio precario

del commercio legale), l'accattonaggio, il più delle volte molesto ed insistente. Ci sono persino casi di immobili di proprietà di privati da anni illegittimamente occupati da gruppi di senzatetto che ne hanno fatto il proprio alloggio, nell'ambito di un contesto di degrado che priva il legittimo proprietario del diritto di usare la cosa propria e condiziona anche il vicinato.

E poi il capitolo profughi: non curando della condizione economica della città e del suo drammatico momento storico, al Comune di Piombino è stato chiesto di ospitarne centinaia senza che alcuno obiettasse; oramai è risaputo, una buona fetta dei soldi pubblici frutto dei contribuenti viene utilizzata per dare sostegno ai migranti; il problema è che il meccanismo non è ispirato da mire umanitarie bensì da interessi economici.

Anche la circostanza dell'elevato numero di migranti ha effetti sulla sicurezza urbana e sul decoro, attesa l'assenza di integrazione ed i frequenti atti di violenza (uno addirittura sfociato in un

omicidio) che si verificano nei centri profughi del nostro Comune.

Che i piombinesi non si sentano più sicuri, semmai ve ne fosse stato bisogno, lo prova il fatto che la *Lega Nord* nel nostro Comune, con una lodevole iniziativa, in una settimana ha raccolto più di settencento firme sul tema della sicurezza. Di certo c'è che le Forze dell'Ordine fanno il possibile ed anche di più, ma devono fare quotidianamente i conti con una assenza di sostegno strumentale, finanziario e logistico del Governo. La Polizia Municipale, d'altro canto, è ridotta all'osso, con un numero di agenti insufficienti a far fronte ai numerosi compiti affidati a quel corpo.

Servirebbe maggiore responsabilità in chi ci amministra, anche localmente, con investimenti sul personale della Polizia Municipale e su telecamere posizionate in punti strategici, con una richiesta alla Prefettura di riduzione del numero di profughi ospitati nel nostro Comune e, più in generale, con la richiesta ferma di rispetto della



MOVIMENTO 5 STELLE

Presidente del Gruppo
Pasquinelli Daniele
Consiglieri
Lessi Andrea
Ninci Susy
Gottini Mario



FERRARI SINDACO FORZA ITALIA

Presidente del Gruppo
Ferrari Francesco
Consigliere
Sironi Giovanni



RIFONDAZIONE COMUNISTA

Presidente del Gruppo
Callaioli Fabrizio



ASCOLTA PIOMBINO

Presidente del Gruppo
Gelichi Riccardo



UN'ALTRA PIOMBINO

Presidente del Gruppo
Bezzini Carla

legge; il tutto invece di considerare Piombino "un'isola felice", sottovalutando il problema. Noi, nell'ambito del nostro ruolo di forza di opposizione, continueremo a sollecitare interventi urgenti ed indispensabili a garantire la sicurezza dei nostri cittadini, specie degli anziani e dei bambini; recentemente abbiamo ripresentato una proposta, già bocciata dal Consiglio Comunale lo scorso anno, volta ad istituire un'associazione di volontari dediti all'osservazione del territorio i quali, gratuitamente e su base volontaristica, previa sottoscrizione di

uno statuto e di un modello di adesione, in stretta collaborazione con *Carabinieri*, *Polizia*, *Guardia di Finanza* e *Polizia Municipale*, previa autorizzazione del Prefetto di Livorno, possano prestare attività di volontariato diurno e notturno, con finalità di solidarietà sociale nell'ambito della sicurezza urbana. Non si tratta di "ronde", come alcuni pieni di pregiudizio politico hanno appellato, bensì di gruppi di cittadini responsabili che sono consapevoli di dover sopprimere ad una mancanza di controlli; sono cittadini a cui non viene dato potere di farsi giusti-

zia da soli, ma che anzi chiedono di assumersi un onere di vigilanza, pronti poi a chiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine, laddove necessario. In alcune città (tra le più vicine Grosseto) il meccanismo è stato attuato e da subito ha dato effetti positivi; d'altronde, crediamo che già la presenza di controlli costanti nel territorio si trasformi in disincentivo per buona parte della criminalità.

L'obiettivo è tornare a respirare quel senso di sicurezza oramai perso.

Francesco Ferrari



Sinistra per Piombino

O si cambia marcia, o ci arrendiamo

Le notizie sulla fabbrica sono poche e poco positive, ancora non è stato mosso un sasso e la situazione è sempre più drammatica. Gli operai lavorano pochi giorni al mese, la sicurezza del poco lavoro che c'è è sempre più latitante. Ad oggi sembrerebbe che sia stata prorogata la legge Marzano, ma dalla proprietà si continua ad avere solo promesse. Contemporaneamente nel mondo del lavoro legato al turismo si hanno pochi incoraggianti segnali, assolutamente insufficienti per una riconversione rapida del lavoro. Per quanto riguarda le cose che possiamo gestire siamo all'inizio del quarto anno del mandato amministrativo, molte sono le cose sul fuoco (ma poche o nessuna sono "cotte"). Abbiamo dato indirizzi alla Giunta su molti temi, ma per motivi non dipendenti dal Consiglio comunale niente o poco è

stato fatto. Il nuovo *Regolamento Urbanistico*, considerato che quello vecchio è stato forse il peggior errore della giunta Anselmi, paragonabile come gravità soltanto alla spesa per la progettazione della piscina mai realizzata, è stato più volte auspicato nei primi Consigli comunali; sembrava che ci fosse convergenza di idee su come rilanciare un settore paralizzato da leggi nazionali, regionali e locali; sembrava che ci fosse volontà di andare ad una Variante urgente, ma il cambio di assessore legato a problematiche interne al partito di maggioranza relativa ha rallentato questo percorso e ad oggi, malgrado la nostra lista abbia più volte ribadito la necessità di accelerare i tempi (e lo abbia fatto in realtà fatto anche *Spirito Libero*), la maggioranza non si è ancora riunita per dare le linee di indirizzo, malgrado ormai siamo ben oltre la metà del mandato del sindaco.

Le stesse valutazioni possono essere fatte per il *Piano della mobilità*: la ricerca è stata fatta intorno al 2012 e ad oggi siamo ancora nella fase di percorso partecipato nei quartieri. In fase di approvazione di avvio del percorso, ho comunque anticipato la mia contrarietà ad ampliare la zona a pagamento, ma soprattutto ad inserire il sistema di parcheggi fatto con le lettere, come a Livorno, cosa che di fatto impedisce la mobilità da e verso il centro e la prima periferia urbana. L'unica speranza che abbiamo, collegata a questo completo immobilismo della Giunta è che la stessa, convinta che il prodotto finale sia praticamente perfetto, voglia rimandare il più possibile per realizzare tutto a ridosso delle elezioni, altrimenti prevedo che saremo un ulteriore Comune perso dal centrosinistra ai ballottaggi del 2019.

Marco Mosci



Rifondazione Comunista

Le promesse sono ormai diventate la misura normale della politica fatta dal governo e dalle amministrazioni per Piombino. È diventato normale che si misuri tutto in promesse e non in fatti concreti. Si promette qualcosa, tipo il famoso emendamento alla legge Marzano e poi, siccome è giuridicamente impossibile, si partorisce quel curioso art. 8 del DL 91/2017, che non mi pare aggiunga granché di nuovo alla situazione. Però chi governa e chi amministra usa questa novità per tentare di far sembrare chissà che ai Piombinesi. La 398 ne è prova. Stiamo discutendo da anni ormai del tratto che va dal Capezzuolo a Poggio Batteria e fino ad ora abbiamo solo visto accogliere i progetti e le richieste di *Aferpi* (con il percorso cervellotico in mezzo alla città); però viene finalmente presentato il progetto per il tratto che va da Montegemoli al Capezzuolo. Alla buon ora, verrebbe da dire, peccato che ancora non si sa da dove debbano venire i relativi finanziamenti. Questa città ha bisogno di idee chiare, a partire dalla programmazione della diversificazione economica. Sul turismo ad esempio, l'ho detto altre volte, ci vuole competenza. Bisogna avere consapevolezza di ciò che insegnano gli economisti, ossia che il rapporto chilo-

metro quadrato/personale impiegato, nel turismo, è assai diverso da quello del manifatturiero, ovvero: in un km di terreno occupato da impianti turistici lavorano molte meno persone di quelle impiegate in una fabbrica. Questo significa che, di sicuro, dobbiamo impegnarci per fare del turismo uno dei volani economici del nostro territorio, ma senza illudere la gente che basti quello. Sia chiaro, un'analisi attenta delle potenzialità del nostro territorio e delle capacità ricettive ci dice che con il turismo e la portualità (altro veicolo fondamentale per il nostro comprensorio) campano circa 15.000 persone. Ciò significa che dobbiamo lavorare per creare altre fonti di occupazione e al contempo per far diventare il turismo qualcosa di effettivamente fruttifero. Dobbiamo innanzitutto capire le potenzialità del nostro territorio: noi non possiamo offrire arenili sconfinati come quelli della Versilia o della Riviera Romagnola, capaci di ospitare numeri di persone impensabili per i nostri ambienti. Però abbiamo la possibilità di proporre un'offerta estremamente diversificata, idonea a soddisfare l'esigenza di chi vuole divertirsi in un villaggio vicino alla Costa Est o di chi invece vuole venire in una città per fare un giorno una bella escursione fino a Fosso alle Canne e il giorno dopo godersi

un interessante museo archeologico. Per prepararsi a tutto questo c'è bisogno di studio e competenza, senza farsi prendere dalla voglia di turismo in maniera religiosa, per la quale dovrebbe andare bene tutto e si dovrebbe concedere tutto. Il tutto senza regole non porta a niente, o peggio, spesso porta cementificazioni utili solo agli speculatori e danni ambientali. Lavoro e competenza, anche per cose semplici, che però fino ad ora non si vedono. Tanto per esser chiari, serve a poco fare mille discorsi sul turismo se poi non si lavora per preparare i commercianti e gli esercenti di Piombino. Mi chiedo perché un turista olandese che soggiorna in un villaggio dovrebbe tornare nella nostra città dopo la prima volta che è venuto e ha trovato la stragrande maggioranza degli esercizi di corso Italia chiusi, e alcuni anche con le luci delle vetrine spente. Di sicuro un numero maggiore di eventi e manifestazioni avrebbe attratto più turisti in città e quindi avrebbe anche incoraggiato i negozianti a tenere aperto, ma la strategia seguita dall'amministrazione con il cervellotico ed iniquo regolamento delle sagre e delle feste, di sicuro, non sta incrementando l'afflusso di gente per le strade di Piombino.

Fabrizio Callaioli

Una mozione a sostegno delle lavoratrici dell'indotto *Aferpi* (settore mensa e pulizie) è stata discussa e approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale, che si è unito all'appello rivolto al sindaco (presenti i gruppi *Partito Democratico - Sinistra per Piombino - Spirito Libero - Movimento 5 Stelle - Ferrari Sindaco Forza Italia - Rifondazione Comunista - Ascolta Piombino*). Vista la gravità della situazione – si legge nel dispositivo del testo, agli atti del Consiglio Comunale – la *Commissione Pari Opportunità* chiede al Sindaco Massimo Giuliani di attivarsi con tutti i mezzi a sua disposizione per sostenere le richieste delle lavoratrici e garantirne a tutti i livelli le pari opportunità.

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

Pari opportunità nel lavoro

Pari opportunità e diritti nel lavoro, anche e soprattutto in tempi di crisi. È quanto chiedono le donne che, fin dagli anni Ottanta, svolgono il servizio di pulizie e mensa all'interno della fabbrica. **La loro sorte è legata a doppio filo a quella dei loro colleghi metalmeccanici, con i quali condividono le difficoltà del presente e l'incertezza per il futuro, ma non altrettanto si può dire delle misure di tutela sociale previste dalla legge e dai contratti.** Per questo una delegazione delle venticinque dipendenti *Cooplait*, la ditta che ha in appalto il servizio di pulizie in *Aferpi*, ha chiesto un incontro con la CPO che si è tenuto il 18 maggio alla presenza dei rappresentanti sindacali *Ugl* e *Filcams-Cgil*. Nel corso della riunione, è stata illustrata la situazione di grave difficoltà vissuta dalle donne che svolgono il servizio di pulizia, ma anche della mensa. **Per molte questo lavoro rappresenta l'unica fonte di reddito per il sostentamento familiare e il loro impiego si è progressivamente ridotto:** attualmente, tra cassa integrazione e riduzione di orario, si tratta di pochi giorni al mese. Una situazione economica e sociale critica, quindi, aggravata dal rischio di non veder rinnovati gli ammortizzatori sociali, in scadenza a giugno. Il sostegno della CPO si è tradotto in un documento, messo a punto a margine della riunione, che è stato posto all'attenzione del Consiglio comunale nella seduta del 23 maggio.

◆ DIGNITÀ E DIRITTI

È stata la presidente **Lorena Tommasi** a presentarlo, precisando che la questione è stata presa in carico dalla *Commissione* indipendentemente da qualsiasi posizione politica: «Il documento che presentiamo oggi è scaturito dal confronto con queste donne – ha spiegato Tommasi – e con l'unica finalità di sostenere le loro giuste aspettative. La

Approvata dal Consiglio Comunale la mozione presentata dalla CPO a sostegno delle lavoratrici dell'indotto *Aferpi*

Estendere alle lavoratrici della ditta commissionaria, che gestisce i servizi all'interno della fabbrica, le stesse garanzie previste a favore dei lavoratori dell'industria: è questa la richiesta che consentirebbe alle donne delle pulizie e delle mense di ottenere la cassa integrazione, in scadenza a fine 2017, per altri due anni. La questione è attualmente sul tavolo della Regione, che dovrà valutare la possibilità di applicare la normativa anche a questo settore specifico.

Costituzione (art. 37) stabilisce che la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore, compresa la durata degli ammortizzatori sociali che in questo caso, seguendo le linee siglate da *Aferpi* con i sindacati metalmeccanici è di ulteriori 24 mesi. La dignità e il diritto al lavoro sono principi fondamentali e basilari nella vita di ciascun individuo, dal loro rispetto dipende la serenità psicofisica per affrontare la vita di tutti i giorni».

Alla discussione è stata invitata anche la rappresentante sindacale **Sabrina Nigro**: «L'indotto è costituito essenzialmente da donne – ha detto – e possiamo dire che è un problema nel problema, perché la disoccupazione femminile nel nostro territorio è maggiore rispetto a quella maschile, inoltre sarebbe difficilissimo un eventuale reinserimento nel lavoro per donne che hanno circa 50 anni. L'altro grave problema è che, mentre per i metalmeccanici c'è un accordo, una programmazione e delle linee guida anche per gli ammortizzatori sociali, per l'indotto questo non c'è. Ci siamo rivolte alle istituzioni perché riteniamo che in un momento in cui non abbiamo nessun tipo di certezza, non possiamo permetterci di perdere ulte-

riori posti di lavoro. Vogliamo sapere quali sono le reali intenzioni di *Aferpi*, se mantenere i servizi oggi svolti da aziende o reinternalizzarli. L'altro problema, nel caso in cui non ci sia questo tipo di volontà, è la scadenza degli ammortizzatori sia per quanto riguarda le pulizie che per quanto riguarda le mense: riteniamo sia possibile, per un discorso anche paritario di diritto, chiedere un pari trattamento e quindi avere anche noi l'ammortizzatore con la stessa durata di 3 anni prevista per i metalmeccanici».

◆ IL SOSTEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE

Il sindaco **Massimo Giuliani** ha ribadito la piena sua solidarietà e il suo impegno nel cercare di attivare tempestivamente misure che servano a gestire nel migliore dei modi una fase di transizione così dura e difficile: «La questione mette in evidenza quello che l'amministrazione ha sempre sostenuto nelle varie sedi e accordi, vale a dire che una vertenza non sia separata dalle altre. Abbiamo più volte chiesto all'Azienda e al Governo di darci risposte. Da parte mia mi faccio carico dei problemi, come ho sempre fatto – ha spiegato il sindaco – per ottenere soluzioni soddisfacenti anche rispetto ad una normativa che purtroppo, in questo settore, non ci aiuta ed è anzi carente rispetto alle reali necessità di questa comunità territoriale. L'altro versante sul quale possiamo agire per controllare l'emergenza – ha detto ancora il sindaco – è quello di intervenire con la gestione amministrativa a favore dello stato sociale, tramite contributi, sgravi fiscali e interventi specifici a favore delle famiglie disagiate. Anche su questo abbiamo in programma un incontro con il Governo». ●

Un canile di nuova costruzione sostituirà il vecchio canile municipale realizzato nel 1991 in località Macelli, accreditato come canile sanitario (per 5 animali) e canile rifugio per 45 animali. Dopo l'approvazione della Giunta, il 29 giugno anche il Consiglio comunale ha dato il via libera al progetto esecutivo dei lavori di realizzazione dell'opera pubblica denominata "canile minimo", con adozione della variante allo strumento urbanistico PIP - Piano per gli Insediamenti Produttivi di Montegemoli.



ANIMALI E AMBIENTE

25

Al via la costruzione del "canile minimo"

Il nuovo rifugio a Montegemoli sarà pronto entro l'anno

La nuova struttura, che avrà un costo di 600.000 euro e potrà ospitare fino a 53 animali, sorgerà all'interno dell'area industriale, artigianale e commerciale, su un terreno di circa 6.500 mq di proprietà del Comune. Il progetto è stato definito "minimo", spiegano i tecnici, perché saranno realizzate soltanto le opere strettamente necessarie a permettere l'insediamento degli animali finiti "sotto sfratto" a seguito del contenzioso aperto, su istanza di una famiglia abitante nella zona, presso il Tribunale di Livorno che, a ottobre 2016, aveva intimato al comune di far cessare le "immissioni acustiche" installando barriere antirumore o localizzando il canile altrove. Scartata l'ipotesi di investire una somma ingente in una struttura comunque vetusta, la scelta è caduta sul trasferimento in una sede di nuova costruzione: un iter subito intrapreso con un progetto inizialmente ubicato in località Asca e poi, per motivi tecnici, rilocalizzato a Montegemoli, con ultimazione dei lavori prevista entro il prossimo 30 novembre. Tempi molto stretti quindi, che però non hanno convinto i giudici a concedere una proroga: il 26 giugno è stata infatti comunicata l'ordinanza di chiusura del canile con

ordine di provvedere entro 8 giorni al trasloco degli animali, circa 40 (ad eccezione dei 5 previsti per il *canile sanitario*, che potranno restare). «A mio avviso è una sentenza ingiusta, ma il Comune di Piombino è un'istituzione seria e quindi rispetterà i contenuti del dispositivo del collegio giudicante del Tribunale di Livorno», ha dichiarato l'assessore all'Ambiente **Marco Chiarei**, amareggiato per la decisione. «I cani non sono un pacco di scartoffie da caricare su un camion – ha aggiunto – ma esseri viventi che reclamano diritti e su cui le normative vigenti si sono espresse chiaramente. Imporre un trasferimento in 8 giorni, sommato al fatto che tra pochi mesi avremo un nuovo canile, significa infliggere un evidente maltrattamento ai nostri cani». Al momento in cui andiamo in stampa non sappiamo quale sarà la sorte dei randagi, molti dei quali vecchi

e malati, che saranno probabilmente "smistati" in altri rifugi, in attesa di approdare nella nuova sede dove, si spera, potranno trovare una sistemazione definitiva: l'intenzione infatti è quella di poter procedere in futuro ad un successivo ampliamento. Intanto sono aperti **affidi e adozioni**: chi è seriamente interessato può rivolgersi all'Enpa, 3662748416. ●



Quelli che... amano gli animali

Una statua per Picitrì, il cane dei Diaccioni

Di altro segno la notizia che il prossimo 15 luglio, nell'ambito della IV rassegna *Diaccioni in Festa* (info www.diaccioni.it), verrà inaugurata un'opera d'arte in memoria del cane che ha avuto una parte importante nella storia del villaggio Diaccioni e che ancora vive nel ricordo dei suoi abitanti. Come Lampo, il *canine viaggiatore* che con la sua immagine accoglie i visitatori alla stazione di Campiglia, anche Picitrì avrà la sua statua, dono dell'artista **Flavio Melani**, autore di pitture, sculture e incisioni di grande e umana spiritualità. «Anche Picitrì, il cane caro amico degli abitanti dei Diaccioni – scrive **Daniele Toncelli**, già insegnante e anch'egli affermato e sensibile artista – è rappresentato come una bella creatura terrena, capace di trasmetterci sentimenti e ricordi profondi, che, al tempo stesso, ce lo fanno immaginare mentre corre spensierato nelle praterie del Paradiso».



Per chi conosce la vicenda, l'iniziativa appare anche una sorta di risarcimento, per una fine immeritata: il cane infatti, mansueto compagno di giochi dei bambini e mascotte della comunità, fu trovato agonizzante per le sevizie subite e morì pochi giorni dopo, vittima di una malvagità senza senso e senza nome. «Avere ai Diaccioni una statua dell'artista Melani – dichiara **Patrizia Becherini** a nome dell'associazione *Quelli che... ai Diaccioni* – è per noi un grande onore e una gioia. Picitrì è un simbolo della nostra storia, ricordo vivido della nostra giovinezza e delle disavventure che purtroppo nella vita accadono, ma che, per fortuna, sono spesso accompagnate dal calore degli affetti veri. Nessuno meglio di Melani, con la sua calda sensibilità e la sua perizia, avrebbe potuto farci dono più bello. Un grazie di cuore a **Milco Tonin**, che ha donato il basamento, e a tutti i volontari che hanno contribuito. Il nostro Pici potrà adesso rimanere nel tempo a testimoniare la "cura", l'amicizia e il calore dei sentimenti veri». Appuntamento al 30 settembre (ore 16-19) per la terza edizione della sfilata canina di beneficenza. In ricordo di Picitrì, con l'Associazione *Zampe d'oro*. ●



26

Pacchetto scuola Le richieste per i contributi economici (anno scolastico 2017/2018), destinati a sostenere le spese necessarie per la frequenza (libri di testo, materiale didattico e servizi scolastici) degli studenti a basso reddito, dovranno essere presentate **entro le ore 13.30 del 21 luglio**. Possono accedere ai benefici gli studenti residenti, con le modalità e i requisiti indicati nel **bando** disponibile presso gli uffici e sul sito www.comune.piomboino.li.it. L'ammontare del contributo varia da 105 a 280 euro in base all'ordine e grado della scuola frequentata e dell'anno di corso. La **graduatoria** sarà pubblicata il 3 ottobre 2017 all'Albo Pretorio e sul sito internet.

INFO Ufficio Istruzione, 056563219-63385

Servizio Civile Regionale e Nazionale: il Comune raddoppia

Sei ragazzi hanno iniziato, il 14 giugno, la loro esperienza con il *Servizio Civile Regionale* per il progetto del Comune "Dal disagio all'agio, insieme per il ben-essere". I volontari sono: **Alessio Lucignoli, Cecilia Collavoli, Dorys Marini, Eva Bianchi, Marco Grandi, Selene Bellucci** (nella foto). Il progetto ha l'obiettivo di contrastare e prevenire il disagio sociale giovanile negli alunni e studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado di Piombino. I volontari cercheranno di favorire azioni atte a facilitare una relazione affettiva con il contesto scolastico ed extra scolastico, con interventi volti a sviluppare e potenziare le abilità sociali e le competenze emotive degli alunni e studenti. Collaboreranno, per questo, con le realtà dei doposcuola cittadini svolgendo attività ludico-didattiche, con il *Centro Giovani* per attività di animazione all'interno dello stesso e presso l'*Urp* per la realizzazione di una guida alle attività (ludiche, sportive, culturali) che Piombino



offre al **target** 10/16 anni. La durata del progetto è di 8 mesi, i volontari riceveranno un assegno mensile di 433,80 euro e parteciperanno a incontri di formazione generale, gestita dall'associazione *Ape*, e specifica con il personale del Comune e associazioni del territorio. Oltre al *Servizio Civile Regionale*, il Comune è impegnato anche in quello *Nazionale*: è stato infatti approvato e finanziato il progetto "Ex-ducere: sperimentazione per la costruzione di una rete informale educativa per adolescenti", con l'obiettivo di creare una rete di cooperazione e collaborazione tra i soggetti organizzati che operano nel campo degli adolescenti e dei giovani, che condivida e definisca uno specifico modello educativo inclusivo per la realizzazione di una "Comunità educante". I volontari collaboreranno con il *Cantiere Forma(t)ivo, dall'Io al Noi* e con il coordinamento cittadino dei doposcuola. Il *Cantiere* rappresenta un luogo d'incontro fra persone, soggetti pubblici e privati, educatori e famiglie, operatori del sociale, all'interno del quale si affrontano e condividono tematiche, strategie, disagi e risorse legate al mondo giovanile. I termini per la presentazione delle domande sono scaduti il 26 giugno, le selezioni avverranno nel mese di settembre. La durata del servizio sarà di 12 mesi, con assegno mensile di 433,80 euro. ●

Piombino? Ci si pensa!

Successo per l'evento organizzato dai ragazzi piombinesi per il decennale del Centro Giò

Il Centro Giò De André ha compiuto 10 anni e ha festeggiato questo importante traguardo con una giornata organizzata dai veri protagonisti della struttura: i ragazzi, che in collaborazione con il gestore della struttura *Cooperativa Il Granaio*, il pedagogo **Lamberto Giannini** e gli studenti dei due poli scolastici superiori hanno sviluppato un progetto che racconta come sono cambiate storie e idee, bisogni e speranze dei giovani negli ultimi dieci anni. È nato così il gruppo di lavoro *Piombino? Ci si pensa!* che, con i tutor del Centro e alcuni volontari del *Servizio Civile*, ha lavorato concretamente per sfatare il luogo comune "i giovani d'oggi non hanno più valori": un impegno a tutto tondo (dall'organizzazione del convegno all'aspetto *social* del progetto, dalle video interviste a un questionario diffuso per fasce di età, fino alla registrazione di *spot* radiofonici presso *Radio Piombino*) che si è concluso il 13 maggio in un even-



to con ospite d'eccezione l'attrice **Diana Del Bufalo**. La giornata, "sponsorizzata" da molte associazioni e commercianti, si è svolta all'insegna del divertimento, con musica live di band locali e buon cibo offerto dall'*Istituto per i Servizi Enogastronomici*, ma anche dell'approfondimento e della comunicazione: «In questo periodo così difficile per Piombino – spiegano i protagonisti – abbiamo voluto lanciare un messaggio positivo, offrendo uno spaccato sul "misterioso" mondo di noi ragazzi: giovani che davanti e dietro la telecamera *ci sono*, nell'accezione piena del verbo». In particolare, si è voluto dire che la pigrizia non è mai l'arma vincente e che solo con la propria volontà, con la creatività e l'entusiasmo si può cambiare quello che non va. «È stata un'occasione importante per riflettere insieme – ha commentato il sindaco **Massimo Giuliani**, nella foto di gruppo – abbattendo i muri generazionali, su ciò che la città può fare per i giovani, sulle loro aspirazioni e speranze. Questo è solo un primo passo per riprendere il percorso dal basso che ha portato il Centro Giò a strutturare tante iniziative e progetti proprio con l'ottica di andare incontro alle loro esigenze». ●

La prevenzione lancia l'allarme:
vaccinatevi contro la sedentarietà

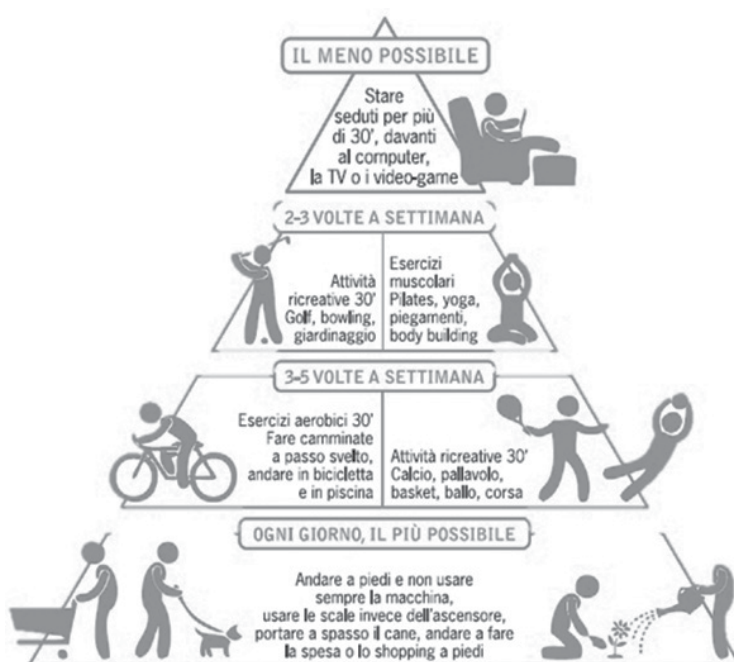
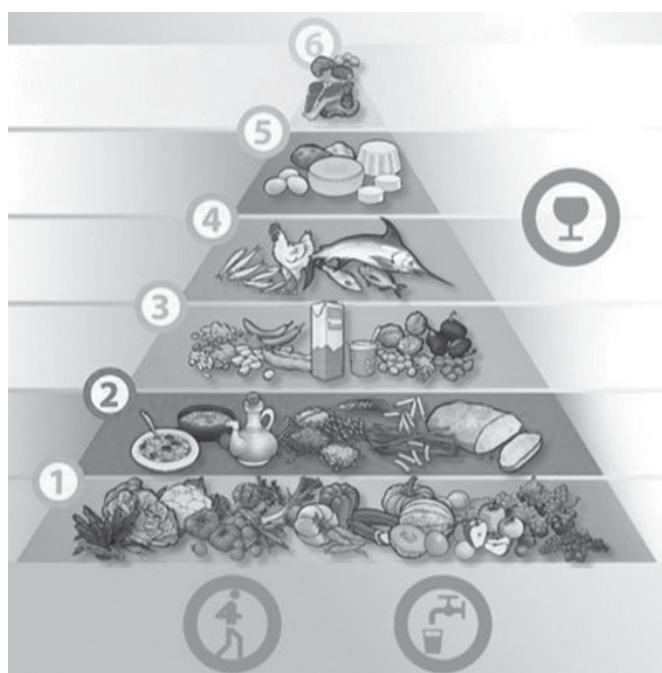
Segui la piramide

Il servizio di *Educazione e Promozione per la salute* lancia l'allarme per combattere il "virus della sedentarietà": ecco alcuni consigli utili per stare in forma anche nel periodo estivo. «È importante fare attività fisica – afferma la dott.ssa **Daniela Becherini**, responsabile UO *Educazione e Promozione per la Salute*, Area Livorno – perché il movimento previene le malattie cardiovascolari, osteoarticolari, metaboliche, tumorali e migliora l'umore. Spesso si pensa di non avere tempo per muoversi, ma si possono sfruttare tutte le occasioni buone che ogni giorno si presentano, come fare le scale, andare al lavoro a piedi o in bicicletta, passeggiare o riprendere l'abitudine a svolgere i lavori manuali». Via dunque con attività semplici e a portata di tutti, ma con qualche accorgimento: «Durante il periodo estivo è importante non fare attività fisica nelle ore più calde – prosegue Becherini – e mantenere il giu-

sto livello di idratazione, seguire una corretta alimentazione, ricca di frutta e verdura di stagione: la dieta mediterranea è un modello alimentare molto antico, ma i dati dimostrano il suo ruolo importante nel prevenire le malattie cardiovascolari e alcuni tipi di tumore. Fondamentale per l'organismo è anche l'acqua, in quantità consigliata di 1,5 o 2 litri al giorno, e l'assunzione ad ogni pasto di verdure cotte o crude, come indicato nella piramide dell'alimentazione e del movimento (nell'immagine). Partendo dalla base, nei settori più grandi, troviamo gli alimenti da consumare con frequenza maggiore, mentre nella parte centrale ci sono gli alimenti da consumarsi con più moderazione, fino ad arrivare al vertice dove sono indicati i cibi che si dovrebbero consumare solo occasionalmente. Di pari passo, la piramide del movimento: alla base c'è una sana camminata tutti i giorni, via libera a passeggiate all'aria aperta, corse e

Mantenersi in forma è possibile: attività fisica e alimentazione corretta possono "vaccinarci" contro le malattie connesse all'aumento del peso

passeggiate in bici evitando ascensori e tragitti brevi; in cima alla piramide troviamo l'utilizzo di *smartphone*, *computer* e *tablet*, tv e videogiochi, che ormai riempiono le ore e il tempo libero di molti di noi, causando uno stress a livello neuronale, disattenzione e nervosismo. Per tutti questi motivi si consiglia di non dedicare a queste attività più di un'ora al giorno, puntando ai 30 minuti. A seguire, da 3 a 5 volte a settimana si consigliano esercizi aerobici più intensi, come nuoto, allenamento in bici, attività di calcetto. Attività sportiva intensa, come esercizi di forza e di equilibrio, dovrebbero essere svolti dalle 2 alle 3 volte alla settimana, al fine di potenziare la muscolatura, ma senza esagerare nello sforzo e nel dispendio fisico».





28

LIBRI & DINTORNI



Voci dal carcere

La cultura non ha confini: Piombino al Salone del Libro con la Regione Toscana

■ C'era anche il **Premio Casalingi** al **Salone Internazionale del Libro** di Torino (18-22 maggio) invitato dalla Regione Toscana, ospite della manifestazione con un ricco programma di eventi, che ha promosso esperienze culturali, progetti di promozione della lettura e piccoli editori (tra questi anche *La Bancarella* di Piombino, che ha presentato il libro *In viaggio con Garibaldi*, di Tiziano Arrigoni). Il concorso letterario nazionale, riservato ai detenuti delle carceri italiane, è stato protagonista dell'incontro *L'altra libertà* al quale sono intervenuti, tra gli altri, **Ernesto Ferrero** (presidente della Giuria del **Premio Casalingi**) e alcuni vincitori delle passate edizioni, che hanno letto alcuni brani delle loro opere di narrativa e di poesia. In concorso, per questa edizione 2017, ci sono già oltre 300 domande: la giornata conclusiva, con le premiazioni, si terrà nel mese di novembre al carcere di Pisa (info e approfondimenti nella pagina "Premio Casalingi" su www.comune.piombino.li.it). Alla fiera c'era anche *Il Foglio Letterario*, per la prima volta a Torino dove ha presentato con successo una selezione dei suoi autori e della sua produzione (www.ilfogliettoletterario.it). Tra le novità il libro *Pasta e cinema* di **Gordiano Lupi** e **Patrice Avella** e il dvd *Il cielo sopra Piombino* di **Stefano Simone**, presentato il 28 giugno nella serata, dedicata a Lido Grandi, che ha aperto la stagione del cinema all'aperto in Cittadella (cartellone a pagina 32).

Figli di un Sol minore

di Gianluca Piscopo

■ Quando di solito si apre un libro, il primo suono che si sente è quello dei propri pensieri che si allineano quasi magicamente con la prima riga: nel caso di *Figlio di un Sol minore* (Edizioni DrawUp) questa eco appare prima ancora che compaia la scritta "capitolo I", prima ancora che si accendano i riflettori. Si viene introdotti, forse messi in guardia, dall'apoforismo del bassista Roger Waters che capiremo solo dopo aver percorso tutte le pagine; poi, sempre nel buio che precede l'inizio, si avverte una melodia, uno struggente assolo di tastiera, a cui seguono le note del leggendario rock progressivo dei *Pink Floyd*. Sono esse a dare vita alla storia di Matteo, Roberto, Elisa, Wendy e di tutti i personaggi del primo romanzo di **Gianluca Piscopo**,



scrittore piombinese che già aveva fatto parlare di sé con la raccolta di racconti brevi *Così è... se vi appare*, qualche anno fa. Piscopo non ci porta troppo lontano: tutto il suo concerto si svolge tra le spiagge affollate della costa toscana e i paesaggi del fiorentino, meravigliose e romantiche cornici che fanno da contorno alle vicende narrate. Se ciò che mette in moto il tutto è, per citare il romanzo stesso, "una di quelle storie talmente assurde che non capita certo tutti i giorni di sentirle", ciò che colpisce e che cattura il lettore è la plausibilità della vicenda che non viene mai meno, neanche di fronte a un forte uso della casualità come *deus ex machina*, che in alcuni casi assume tratti quasi teatrali. Questo potente realismo, l'eco familiare che aveva caratterizzato anche i precedenti lavori dell'autore, risiede nell'umanità dei personaggi, nella loro fragilità di fronte all'instabilità della vita: si soffre, si ride, si provano le stesse paure e gli stessi dubbi di Matteo, Roberto, Elisa e tutti gli altri, nomi forse non a caso scelti fra quelli più comuni. Con loro, accompagnati dalle malinconiche ed eccezionali note dei *Pink Floyd* e da una prosa semplice ed efficace, arriviamo alla fine del libro, sereni più che felici, con un retrogusto amaro lasciato da un'ultima riflessione: "...il tempo è passato, la canzone è finita, sebbene avessi ancora qualcosa da dire". **Mattia Rossi**

Twins obsession

di Francesca Ghiribelli

■ Il diario di una donna dalle sfumature ossessive, che cela in ogni riga le sue più profonde paure e famelici dubbi: un confronto intimo, una sorta di faccia a faccia che ad ogni pagina disvela misteri e tormenti, fino a scoprire la verità su un'inquietante storia. La storia di se stessa e dell'indimenticabile legame con la persona più importante della sua vita. È questa la trama di *Twins obsession* - *Il diario di una gemella ossessione* (Arduino Sacco Editore, www.arduinossaccoeditore.eu), il primo romanzo pubblicato di **Francesca Ghiribelli**. Poetessa e scrittrice piombinese, ha iniziato giovanissima il suo percorso letterario già ricco di riconoscimenti. Gestisce un *blog* (francescaghiribelli.blogspot.it) e collabora con riviste anche on line per attività di divulgazione e recensioni.



Alla ricerca dell'isola perduta

di Stefano Giannotti

■ Cosa c'è di meglio dell'essere creduto morto, per iniziare una nuova vita? Parte proprio da qui il viaggio di **Stefano Giannotti** (alias Andrea Neri) *Alla ricerca dell'isola perduta*, il non luogo per eccellenza che ha fatto da sfondo a tante memorabili avventure letterarie e cinematografiche, dove ognuno può sognare di trovare finalmente ciò che cerca: un tesoro, la gloria, il riscatto, la pace, la fede, l'amore, se stesso... in fondo non importa, perché quello che conta è il percorso. Si salpa quindi da Marsiglia, in compagnia del capitano Achab (*ça va sans dire*), con i ricordi in poppa e davanti l'orizzonte di una personale ricerca in compagnia di scrittori e poeti, filosofi, attori e cantanti, che si affacciano alla storia in forma di personaggi o citazioni. Il libro è un dialogo continuo dell'Autore con il suo alter ego, con i suoi personaggi e con i lettori, che porta inevitabilmente ad un finale aperto (*Il ritorno*). Alla fine, "ciò che conta è liberare il proprio io: lasciare che trovi le sue dimensioni, che non abbia vincoli. Vai in fondo alla spiaggia e ordina da bere".



Il fondo e l'onda

di Davide Puccini

■ Il passato si perde / nel fondo irraggiungibile / che appena si intravede / attraverso l'azzurro interminato/dove tutto sprofonda, / ma all'improvviso l'onda / trascina in superficie / i detriti del tempo, / li rivela alla luce del presente / portento inaspettato. *Il fondo e l'onda*, che dà il titolo alla nuova raccolta di poesie di **Davide Puccini** (Nomos edizioni, prefazione *Il tempo e il mare* di **Alessandro Fo**), è la liquida porta dalla quale si entra in una dimensione senza tempo, ospiti dell'Autore che affabilmente ci guida nella sua colta sensibilità. Piombinese, già insegnante nelle scuole superiori, saggista, scrittore e poeta, filologo e critico letterario, Puccini dedica la sua quinta raccolta di versi all'infanzia trascorsa nella città natale, ricordi condivisi (*Debiti*) e sospesi *Fra passato e presente* (*Da bambino provavo repulsione*, *Ossi di seppia*, *Le palline di vetro colorato*), semplici *Giochi* ormai scomparsi (le trottole, le buchette, l'aquilone), *Vicini di casa* (*Il calzolaio*, *Il fascista*, *Il crumiro*) e storie di *Amici* cresciuti nei piazzali della Tolla. Liriche perfette e comprensibili anche al più profano dei lettori, molti dei quali vi troveranno echi della loro gioventù piombinese, ma tessute di citazioni la cui trama sottile si svela solo all'occhio più attento, lieve e preziosa, come la "stella blu" impressa sulla pelle dal cuore di un papavero d'estate.



Campioni del mondo!

Premiata dalla *Fiap* una foto di Roberto Baroni

■ Un'altra vittoria della selezione italiana alla biennale *Fiap*-27ª edizione per stampe colore, che si è tenuta in Norvegia. La squadra ha conquistato la *Coppa del Mondo* con una serie di foto sul tema *Lo sport: un mezzo per l'integrazione del disabile*. Nel team dei dieci autori premiati per la Federazione c'è anche il piombinese **Roberto Baroni**, con l'opera *Athletics Grand Prix Paralimpic n. 2* (a lato).



29

Le coincidenze dell'estate

di Massimo Canuti

■ Un adolescente inquieto e un cinquantenne senza memoria: il caso, che li fa incontrare sullo sfondo di una Milano afosa e deserta, sarà per entrambi l'inizio di un percorso esistenziale e di un incontro tra individui appartenenti a generazioni diverse che, con la complicità di un'eccentrica vecchietta, scopriranno di avere molto in comune. *Le coincidenze dell'estate* (Edizioni e/o) è il nuovo romanzo di **Massimo Canuti**, scrittore di origine piombinese, che riprende temi a lui cari di una letteratura per così dire sociale: la famiglia e l'amicizia, la diversità, il coraggio di vivere e la scoperta della propria identità. Canuti ha pubblicato con Gianluca Belmonte il libro illustrato *Al buio vedi* (F.C. Panini, 2011), *Contro i cattivi funziona* (Instar, 2013) e *Io, il cinema* (Instar, 2016).



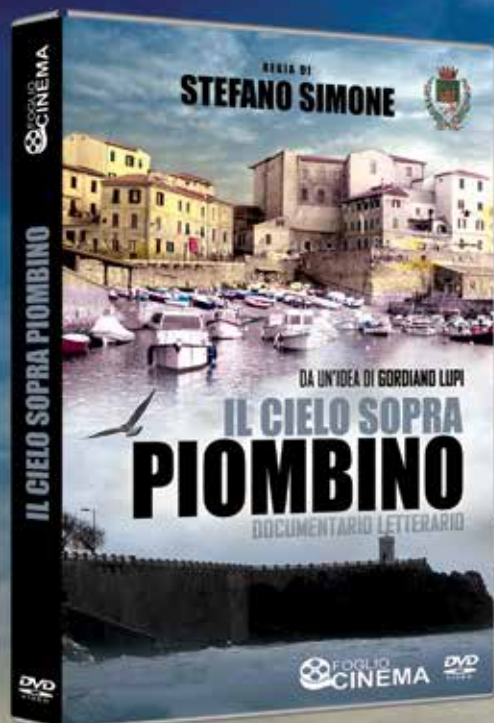
L'abisso e le vette del cielo

di Licena Maccanti Pizzi

■ Un giorno come un altro e, all'improvviso, la vita cambia irrimediabilmente, trascinando con sé ogni cosa. Il 28 aprile 1995 una mamma a Piombino si intrattiene al telefono con il figlio a Parigi: lui è lontano, ma felice, per il suo lavoro all'ospedale *Enfantes Malades*. Niente fa presagire la tragedia che di lì a poco sarebbe piombata sulla famiglia: la morte che arriva inaspettata, un viaggio inutile, la burocrazia. E poi il vuoto. Comincia così la seconda vita di **Licena Maccanti Pizzi**, una storia di dolore e di coraggio, di fine e resurrezione. *L'abisso e le vette del cielo* (Universalbook, 2017) racconta, in forma di dialogo epistolare, la sopravvivenza di una madre orfana, un calvario che a poco a poco diventa cammino di speranza, e da esperienza intima si fa universale. Un viaggio che dall'abisso della disperazione porta alla pace di una maternità mai interrotta. Dedico a Graziano, e a tutte le madri orfane dei loro figli.



Pubblicità a pagamento



IL CIELO SOPRA PIOMBINO

DOCUMENTARIO LETTERARIO

Un documentario insolito, che si pone come punto di riferimento Pier Paolo Pasolini e i documentari poetici su Roma, Ostia, la periferia decadente, la spiaggia proletaria, i ragazzi di vita, l'alternarsi (in perfetto equilibrio) di bellezza e decadenza. *Il cielo sopra Piombino* - il titolo è un chiaro omaggio a Wim Wenders - prende per mano lo spettatore e lo porta a conoscere splendore e degrado, calette rocciose nascoste in anfratti di mare, ferrovie abbandonate, porto industriale e tombe etrusche, porticciolo mediceo, un vecchio stadio dove un tempo fu sconfitta la Roma, golfo di Baratti e altiforni spenti.



REGIA STEFANO SIMONE - INTERPRETI DARGYS CIBERIO, LAURA LUPI - SOGGETTO E SCENEGGIATURA GORDIANO LUPI - MUSICHE FEDERICO BOTTI - MONTAGGIO STEFANO SIMONE - VOCE NARRANTE FEDERICO GUERRI - FOTOGRAFIE RICCARDO MARCHIONNI

DVD VIDEO FOGGIO CINEMA

www.edizioniilfoglio.com



Dieci anni di solidarietà L'Associazione Luigi Guanella onlus compie dieci anni, un traguardo importante anche per la comunità piombinese che ha conosciuto i suoi servizi a sostegno delle famiglie in disagio, con bambini fino a tre anni d'età. L'Associazione organizzerà in autunno un appuntamento per ricordare il cammino fin qui svolto, rivalutare il ruolo del volontariato a servizio della persona e progettare ancora un percorso di solidarietà. «In attesa di comunicare la data dell'incontro – scrive l'Associazione ai lettori di *Piombino Oggi* – vogliamo ringraziare quanti ci hanno sostenuto nella nostra attività a servizio dei più piccoli, le istituzioni, le scuole, i servizi sociali e i volontari delle altre associazioni, che conoscono la fatica e la gioia di lavorare per gli altri».

INFO Patrizia, 3290907019 (Vice Presidente) - laura.scarpolini@gmail.com (Presidente)

BREVI

30

La persona, prima di tutto

Vicino agli operai, ai giovani e al territorio

«È davvero un segno che il Santo Padre crede alla capacità dei vecchi di sognare!». Con l'umiltà e l'ironia che lo contraddistinguono, **Gualtiero Bassetti** ha commentato la sua recente nomina a presidente della *Conferenza Episcopale Italiana (Cei)*, una scelta che conferma la fiducia del Papa nei suoi confronti. Monsignore infatti è uno degli "uomini" di Francesco, che nel 2013 lo aveva chiamato nella Congregazione dei Vescovi e l'anno dopo lo eleggeva Cardinale. Già vice-presidente della *Cei* dal 2009 al 2014, Arcivescovo metropolitano di Perugia-Città della Pieve, Bassetti ha improntato un sacerdozio al servizio della comunità e dei più deboli. Toscano (nato a Popolano, provincia di Firenze, nel 1942), inizia il suo percorso nella chiesa nel 1966, come viceparroco di San Michele a San Salvi dove, dopo l'alluvione, è uno degli angeli del fango e riesce addirittura a scongiurare l'esplosione di un deposito di carburante, evitando così una tragedia. La dignità della persona umana, la pace e la giustizia, la lotta alle disuguaglianze economiche e sociali sono le sue priorità, messe in evidenza



nel periodo in cui è Vescovo della Diocesi di Massa Marittima e Piombino (1994-1998). «Mi impegno a camminare accanto alla comunità piombinese – dichiarò rivolto al sindaco **Fabio Baldassarri**, alla sua prima visita nella città – il comune e la parrocchia sono la vera casa del popolo e non mancheranno occasioni di collaborazione fattiva e dialogo costante». In quegli anni difficili, si prodigò per sostenere la centralità della persona nei processi economici, ricordando sempre che il lavoro è a servizio dell'uomo e non il

contrario, un concetto fondamentale e troppo spesso disatteso: «Il sistema produttivo non può ridursi a considerare l'uomo come un semplice ingranaggio di un meccanismo che ha il compito di produrre un profitto» e, riferendosi alla precarietà nella quali sono costretti i giovani «l'emigrazione giovanile non può essere la soluzione. Anzi, rappresenta, a mio avviso, una resa! Un'autentica disfatta sociale!» (dalla relazione *Le nuove disuguaglianze nella società globale. Giustizia e misericordia per un'economia a servizio dell'uomo*, presentata all'Unione cristiana imprenditori e dirigenti di Parma, ottobre 2016). Auguri dunque al cardinale Bassetti che porta nel suo nuovo, prestigioso incarico, tutta l'umanità e la spiritualità che hanno segnato la sua lunga esperienza, perché «la speranza – ha dichiarato – ti porta non soltanto a sognare, a progettare, ma ti porta ad operare. Bisogna intanto noi credere in questa speranza, farcene testimoni e apostoli e al tempo stesso infonderla. Nella Bibbia Dio dice: "Io faccio nuove tutte le cose, ma non ve ne accorgete?". Il progetto di Dio è come una freccia: noi non ce n'accorgiamo ma arriva sempre a destinazione».

Un giorno... insieme

Alla Pinetina di Riotorto per la festa dedicata al sorriso dei diversamente abili

di Francesca Ghiribelli

Ancora una volta anziani, diversamente abili, amici e sostenitori si sono riuniti alla Pinetina di Riotorto per festeggiare la tredicesima edizione di *Un giorno... insieme*, iniziativa promossa dal periodico *Costa Etrusca* che mette in primo piano il mondo dei meno fortunati. Una giornata in cui fratellanza, pari opportunità e solidarietà si danno la mano formando un girotondo di sorrisi, fondamentali per incentivare l'impegno nel sociale e nel campo del volontariato. Grazie al direttore del giornale **Ivlio Barlettani**, a tutto il suo staff, alle importanti associazioni che hanno collaborato e al fondamentale contributo di sponsor, anche per quest'anno è stato possibile allestire un'ottima manifestazione. Colonne portanti dell'organizzazione l'Associazione *Cultura e Spettacolo Riotorto* con in testa **Claudio Fornai** e la *Comunità Irpina* capitanata da **Giovanni Di Pietro**. L'evento ha visto la presenza di numerose autorità del territorio, l'intrattenimento dell'orchestra *La macchina del tempo* con i musicisti **Alberto e Leandro**, la divertente animazione da parte della scuola circense di Suvereto con il giocoliere **Valter Giomi** dedicata ai tanti bambini presenti e la fantastica esibizione del "signore degli anelli", **Vittorio Valvo**. Nel complesso oltre cinquecento persone hanno riempito i tavoli della Pinetina per consumare il pranzo dell'amicizia. *Un giorno... insieme* è un modo per abbattere i pregiudizi ancora esistenti nei confronti di chi è "diverso", ma ha molta più dignità di chi vive in una stupida normalità.



Festa di primavera

In tanti per sostenere Spazio H

Erano davvero in tanti alla Festa di Primavera di Spazio H, l'appuntamento annuale che segna il passaggio tra l'attività invernale e quella estiva, il cui ricavato è utilizzato per le iniziative di assistenza ai disabili. Oltre 140 persone hanno partecipato e contribuito ad una giornata di socialità e allegria, tra le quali i boyscout del Gruppo Agesci, le studentesse dell'Ipsct Ceccherelli e i ragazzi del Rotaract, gli sponsor che hanno fornito prodotti e servizi per la manifestazione, La Macchina del Tempo con la musica dal vivo e la parrocchia di San Giuseppe per l'allestimento. La giornata si è conclusa con la speranza che il giardino di via Veneto, sede *Spazio H* dove si è svolta la *Festa di Primavera*, continui ad essere frequentato tutto l'anno da molte persone per offrire affetto e aiuto a chi ne ha più bisogno.



PUBBLICITÀ SU PIOMBINO OGGI Piombino Oggi è edito dal Comune per le finalità di informazione pubblica e istituzionale indicate dalla normativa sulla comunicazione (legge 150/2000) senza fini di lucro. La rivista accoglie inserzioni pubblicitarie a pagamento, compatibilmente con le caratteristiche della pubblicazione e nei limiti degli spazi dedicati. Per questo la raccolta della pubblicità è gestita in proprio dagli uffici comunali, senza intermediari: per informazioni e acquisti rivolgersi esclusivamente alla Redazione di **Piombino Oggi**, tel. 0565.63364.

aperto al pubblico

**GLI ORARI
DI RICEVIMENTO
DEGLI AMMINISTRATORI**

31

Parchi: un'estate formato famiglia!

Le nuove proposte per viaggiare nella storia e nell'archeologia

I *Parchi* e *Musei* della Val di Cornia invitano turisti e residenti a trascorrere un'estate ricca di eventi per grandi e piccini. La stagione estiva si apre infatti all'insegna delle novità che, grazie ad importanti progetti di restauro e valorizzazione dei beni culturali, sono state introdotte sia nell'area di Baratti e Populonia-Piombino, sia nella zona archeomineraria di San Silvestro-Campiglia Marittima. Non a caso, il parco e il museo archeologico faranno da palcoscenico ai due concerti dell'ORT il 28 luglio e il 3 agosto. Il 27 luglio dalle ore 18 sarà possibile visitare la Rocca San Silvestro e a seguire, per i *Concerti della Pieve*, esibizione del *Jubilum Jazz Chorus* con *Dal Gosepel* ai *Beatles*. Sarà invece una novità del mese di agosto la sonorizzazione della Tomba dei Carri, nella Necropoli di San

Carbone: serata di inaugurazione il 5 agosto, musica antica con la performance di **Francesco Landucci**. I visitatori dell'Acropoli di Populonia, accompagnati da una guida, potranno percorrere il nuovo sentiero che costeggia le antiche mura, vedere la ricostruzione del basamento di uno dei templi dell'area, ammirare i mosaici del *caldarium* della *domus* ai piedi delle Logge. Le aperture serali a luglio e agosto (fino alle 23) ogni sabato sono pensate proprio per far scoprire queste novità attraverso "suggestioni notturne"

che accompagneranno i visitatori in percorsi animati, tra musica e teatro. Anche al Museo archeologico di Piombino ci saranno ingressi serali ogni venerdì ed eventi pensati per "aprire le porte" alle famiglie e nuovi modi per scoprire la storia, con il percorso multisensoriale Il museo in tutti i sensi", giochi, laboratori, visite tematiche e letture animate. ●

INFO www.parchivaldicornia.it, 0565.226445 - prenotazioni@parchivaldicornia.it

Artigiano della fotografia

La poetica dell'attimo di Riccardo Marchionni

Fotografare è porre sulla stessa linea di mira la mente, gli occhi e il cuore. È un modo di vivere. Così si presenta **Riccardo Marchionni**, giovane fotamatore piombinese (classe 1981) conosciuto e apprezzato per il suo stile originale, nato in famiglia sotto la guida del padre Edo e affinato all'interno del *Fotoclub Il Rivellino*. Negli ultimi anni ha iniziato l'attività espositiva e ha esibito le sue opere in alcune mostre personali, che hanno ottenuto positivi riscontri. Dopo aver conosciuto Gordiano Lupi, scrittore e direttore della casa editrice *Il Foglio*, ha intrapreso un percorso foto-letterario già denso di soddisfazioni: i suoi scatti sono pubblicati nel libro *Miracolo a Piombino* (Historica, 2015), presentato al *Premio Strega 2016*, e ha collaborato per il documentario letterario *Il cielo sopra Piombino* (*Foglio Cinema*, regia di Stefano Simone). Il mare e la natura, la città e la fabbrica, passato e presente, luoghi, personaggi e tradizioni di una piombinesità a volte sublime e a volte dolente, sono fonte di ispirazione per un racconto appassionato e mai banale, tra lo splendore di colori trionfanti e la malinconica bellezza del bianco e nero. ●

Per saperne di più e vedere le sue opere: *Instagram* @marcatrice, *Facebook* Riccardo Marchionni fotografo.

MASSIMO GIULIANI
Sindaco



Comunicazione, Partecipazione, Affari legali, Attività venatoria, Politiche sanitarie, Politiche Giovanili, Sport e marketing sportivo, Innovazione tecnologica, Rapporti con la grande industria, Coordinamento accordi di programma, Gestione delle Risorse Umane
✉ sindaco@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63357/63233 - martedì ore 15

STEFANO FERRINI
Vicesindaco
Assessore Attività Produttive, Sviluppo Economico e Marketing Territoriale



Piccola e media impresa, Commercio e artigianato, Turismo e marketing territoriale, Formazione professionale, Bandi europei e politiche comunitarie, Formazione professionale, Sviluppo portuale
✉ assaapp@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63352/63212

ILVIO CAMBERINI
Assessore Finanze



Bilancio e Patrimonio, Finanze e Tributi, Politiche fiscali, Semplificazione amministrativa, Affari generali, Controllo attuazione del programma
✉ assfinanze@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63355 - mercoledì ore 16.30

CLAUDIO CAPUANO
Assessore Lavori Pubblici



Infrastrutture della campagna, Rimozione barriere architettoniche, Sicurezza sui luoghi di lavoro, Mobilità, Servizi cimiteriali, Verde pubblico, Servizio idrico integrato, Decoro Urbano, Rapporti con il Consiglio Comunale, Polizia Municipale
✉ asslpp@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63278/63305 - giovedì ore 15

MARCO CHIAREI
Assessore
Politiche Ambientali



Green Economy, Rifiuti Urbani e Industriali, Bonifiche e SIN, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Diritti degli animali e biodiversità, Agricoltura e Pesca, Energia, Parchi e aree protette, Autorità Idrica Toscana, Coordinamento intersettoriale e Gruppi di lavoro
✉ assambiente@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63356

MARGHERITA DI GIORGI
Assessore Politiche Sociali



Istruzione, Immigrazione, Casa, Città dei Bambini, Famiglia e Infanzia, Volontariato, Cooperazione internazionale
✉ assscuola@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63287 - mercoledì ore 16

CARLA MAESTRINI
Assessore Politiche Territoriali



Urbanistica: Piano strutturale e Regolamento Urbanistico, Piani attuativi, Varianti, Edilizia privata, Demanio marittimo
✉ assurb@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63317 - martedì ore 9

PAOLA PELLEGRINI
Assessore Cultura, Beni culturali e paesaggistici



Cultura e eventi, Rapporti con Università e Istituti di ricerca, Memoria e eventi istituzionali, Beni culturali e paesaggistici, Decentramento, Pari Opportunità
✉ asscultura@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63220 - giovedì ore 15.30

ANGELO TROTTA
Presidente
del Consiglio Comunale



Presidenza del Consiglio e Segreteria Commissioni Consiliari
✉ consiglio@comune.piombino.li.it
> su appuntamento: 0565.63231

LA COPERTINA
DI PIOMBINO OGGI



2017

La città della

cinema musica libri

Piombino
piazza Cittadella
ore 21,30

biglietti cinema
4€ intero 3€ ridotto
soci Arci,
Unicoop Tirreno,
minori di 18 anni
studenti fino a 25 anni

gratuito soci Teatro dell'Aglio
e Officine Cineclub

biglietto jazz 5€ unico
biglietto ort 10€ unico

info www.teatrodellaglio.org/cinema

In Cittadella
al bar
In Cittadella
tutte le sere
apericena

associazione culturale
Teatro dell'Aglio
nuovo

officine
cineclub
PIOMBINO

Jazz friends
associazione culturale

coop
Sezione soci Piombino

FUSIONI
PIOMBINO FESTIVAL
UniCredit

Comune di
Piombino
Assessorato
alla Cultura

città della del cinema

mer 5 lug
**NON C'È PIÙ
NIENTE DA FARE**
di Emanuele Barresi
I, 2008 (95')



sarà
presente
il regista

mar 11 lug
**I VOLTI DELLA
VIA FRANCIGENA**
di Fabio Dipinto
I, 2017 (55')



mer 19 lug
**SOLE CUORE
AMORE**
di Daniele Vicari
I, 2016 (113')



prima
visione

mer 26 lug
**LO CHIAMAVANO
JEEG ROBOT**
di Gabriele Mainetti
I, 2015 (112')



mer 2 ago
**VIAGGIO
DA PAURA**
di Ali F. Mostafa
UAE-JOR-RL, 2015 (108')



mer 9 ago
**MISS PEREGRINE
LA CASA DEI RAGAZZI SPECIALI**
di Tim Burton
USA, 2016 (127')



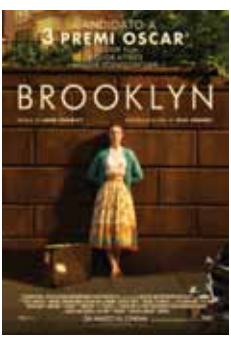
mer 23 ago
**LA STOFFA
DEI SOGNI**
di Gianfranco Cubeddu
I, 2016 (101')



mer 30 ago
**UNA NOTTE
CON LA REGINA**
di Julian Jarrold
GB, 2016 (97')



mer 6 set
BROOKLYN
di John Crowley
USA, 2015 (113')



gio 29 giu
ore 21
**CROSSOVER
GUITAR
ORCHESTRA**

gio 6 lug
ore 21
PIANOFORTRIO
Andrea Vanni
Alessio Bucella
Alessandro Vasconi

gio 13 lug
ore 21
**LA STORIA
DEL JAZZ 5t**
Pino Pinchieri sax
Mino Lacrignola tromba
Renzo Bagorda banjo
Ilario De Marinis contrabbasso
Patty Lomuscio singer

dom 16 lug
ore 18
MASTERCLASS
con Antonio Onorato
ore 21
**GIBERTI,
BOLDRINI 4t**
Luca Giberti chitarra
Riccardo Boldrini contrabbasso
Alessandro Vasconi piano
Francesco Buccichioni batteria

gio 20 lug
ore 21
STRING & VOICE
Corrado Rossetti chitarra
Massimo Cappagli basso
Alessandro Perra voce
Steve Lunardi violino

gio 27 lug
ore 21
R'M'B.
Marco Mezzacapo chitarra
Lorenzo Billeri basso
Federico Righi batteria

sab 29 lug
ore 21
**DRUM, PIANO
& PERCUSSION**
Di Tizio - Alberti - Scarpato

ven 8 sab 9 set
**70 UNA PARTE
DEL MIO TEMPO**
finale
Premio giovani
talenti toscani
sezione batteria & percussioni
Mostra strumenti
a percussione
"Fondazione Tronci"

città della del libri

sab 8 lug
ore 21
Simonetta Cattaneo
La perla del Rinascimento
a Piombino
ill. Massimo Panicucci
testi Monica Pierulivo
Interviene Antonio Natali

mer 19 lug
ore 18
**Breve inventario
di un'assenza**
di Michele Paoletti
SAMUELE EDITORE
presenta Fabio Canessa

mer 26 lug
ore 18
Cristalli di mare
di Licena Maccanti
LA BANCARELLA EDITRICE
Introduce Ado Grilli

mer 2 ago
ore 18
Bastano i sassi
di Donato Lo Scalzo
AL&NO EDITORE
Introduce Ado Grilli

mer 9 ago
ore 18
Furbo io!
di Melisanda M. Autunnali
IL FOGLIO EDIZIONI
presenta Fabio Canessa
sarà presente Gordiano Lupi

ven 11 ago
ore 18
La verità, vi prego
Libro sulla scuola
di Elena Pecchia
ill. Lara Androvandi

ore 21,30
**Un viaggio tra i templi
dell'Antico Egitto**
conferenza di Tamer Khalil
autore del libro L'Egitto
tra piramidi, templi e tombe



città della dell'ORT

ven 28 lug
**I Fiati
all'Opera**
Quintetto a fiati
dell'ORT



ORCHESTRA
della TOSCANA

città della del mare

**Conosci
il tuo mare**
ciclo di conferenze
relatore Roberto Bedini

ven 30 giu
**L'evoluzione
nelle specie marine**

ven 7 lug
**La Posidonia
oceanica e la sua
importanza per
la salute del mare**

ven 4 ago
La vita negli abissi

conferenza
ad ingresso libero

il programma può subire variazioni